



STUDIO TEOLOGICO “Paolo VI” del SEMINARIO VESCOVILE DIOCESANO “Maria Immacolata”
– Istituto teologico affiliato alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale –

PIANO DEGLI STUDI E PROGRAMMI DEI CORSI A.A. 2018-2019

Lo Studio Teologico ‘Paolo VI’ è affiliato alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale, riconosciuta dalla Santa Sede con Decreto della Pontificia Congregazione per l’Educazione Cattolica n. 965/69 del 7/12/1969 e, per effetto dell’art. 10 degli accordi di modifica del Concordato (28/2/1984), ratificati con L. 25/03/1985 n. 121, anche dallo Stato italiano, per il quale tale Facoltà Teologica gode della equipollenza agli effetti giuridico-civili, come risulta dalla Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione del 2/10/1971 – Div. X – Sez. I – Prot. n. 3787 posizione 20 pg.

Piano degli studi

Biennio filosofico-teologico

1° CICLICO - non attivo nell'anno accademico. 2018-2019

Semestre	Codice	Insegnamento	Docente	Ore	ECTS
Annuale	FIL01	Filosofia 1 (filosofia della conoscenza, dell'uomo, etica)		96	12
Annuale	IMC01	Introduzione al Mistero di Cristo		48	6
Annuale	MUS01	Musica		24	3
Annuale	PATR1	Patrologia		48	6
Annuale	SEM01	Seminario 1		24	3
Annuale	SFIL01	Storia della filosofia 1 (antica-medievale-moderna)		48	6
Annuale	STOR1	Storia della Chiesa 1 (antica e medievale)		72	9
1°	CAT01	Catechetica fondamentale		24	3
1°	METD1	Metodologia del lavoro teologico		24	3
1°	REL01	Introduzione allo studio delle religioni		24	3
2°	LING1	Lingua greca del N.T.		24	3
2°	PSIC01	Psicologia generale		24	3

2° CICLICO - attivo nell'anno accademico 2018-2019

Semestre	Codice	Insegnamento	Docente	Ore	ECTS
Annuale	BIB01	Introduzione alla Sacra Scrittura	Gennari Alessandro	72	9
Annuale	FIL02	Filosofia 2 (filosofia dell'essere, di Dio, della religione)	Zani Mario	96	12
Annuale	SEM02	Seminario 2 (legato a Teologia fondamentale)	Maiolini Raffaele	24	3
1°	SFIL02	Storia della filosofia 2 (contemporanea)	Zani Mario	48	6
Annuale	TF01	Teologia fondamentale	Maiolini Raffaele	96	12
1°	LING2	Lingua ebraica	Dalla Vecchia Flavio	24	3
1°	LIT01	Introduzione alla liturgia	Boldini Claudio	24	3
2°	COMSC	Comunicazioni sociali	Bianchi Adriano	24	3
2°	SOC01	Sociologia generale	Comini Giorgio	24	3

Quadriennio teologico

1° NON CICLICO - attivo nell'anno accademico 2018-2019

Semestre	Codice	Insegnamento	Docente	Ore	ECTS
Annuale	BIB02	Lettura ed esegesi dell'A.T. 1 (Torah-Sapientziali)	Dalla Vecchia Flavio	72	9
Annuale	BIB04	Lettura ed esegesi del N.T. 1 (Vangeli)	Gennari Alessandro	72	9
Annuale	PATR2	Patristica	Gazzoli Andrea	48	6
Annuale	STOR2	Storia della Chiesa 2 (moderna)	Rota Livio	48	6
Annuale	TM01	Morale fondamentale	Passeri Sergio	72	9
1°	TS01	Cristologia	Ferrari Roberto	60	8
2°	TS02	Mistero di Dio	Ferrari Roberto	60	8

2° CICLICO - non attivo nell'anno accademico. 2018-2019

Semestre	Codice	Insegnamento	Docente	Ore	ECTS
Annuale	BIB05	Lettura ed esegesi del N.T. 2 (Atti, Paolo, Giovanni, altre lettere)		72	9
Annuale	DC01	Diritto canonico 1		48	6
Annuale	ECUM	Ecumenismo		24	3
Annuale	LIT02	Liturgia fondamentale		48	6
Annuale	MUS02	Musica		24	3
Annuale	TM04	Morale sociale		72	9
Annuale	TS03	Ecclesiologia		48	6
Annuale	TS04	Sacramentaria		96	12
1°	STOR3	Storia della Chiesa 3 (contemporanea)		24	3
1°	BIB06	Teologia biblica		24	3
2°	STOR4	Storia della Chiesa locale		24	3

3° CICLICO - attivo nell'anno accademico 2018-2019

Semestre	Codice	Insegnamento	Docente	Ore	ECTS
Annuale	BIB03	Lettura ed esegesi dell'A.T. 2 (Storici-Profeti)	Dalla Vecchia Flavio	72	9
Annuale	DC02	Diritto canonico 2	Mombelli Daniele	48	6
Annuale	MUS03	Musica	Donini Alberto	24	3
Annuale	SEM3-4	Seminario 3-4 (Esercitazione)	Gazzoli Andrea, Pedrazzi Francesco	48	6
Annuale	TM02	Morale della vita fisica	Passeri Sergio	24	3
Annuale	TM03	Morale sessuale e familiare	Passeri Sergio	72	9
Annuale	TS05	Antropologia teologica	Maffei Angelo	72	9
Annuale	TSP01	Teologia spirituale	Facchetti Diego	72	9
1°	PED01	Pedagogia generale	Amadini Monica	24	3
2°	TS06	Escatologia	Canobbio Giacomo	24	3

4° NON CICLICO - attivo nell'anno accademico 2018-2019

Semestre	Codice	Insegnamento	Docente	Ore	ECTS
2°	CAT02	Catechetica speciale	Pedrazzi Francesco	24	3
1°	OMIL1	Omiletica	Pedrazzi Francesco	24	3
Annuale	TEOP1	Teologia pastorale	Mori Marco	48	6
2°	DID01	Didattica generale e della religione	Pace Luciano	24	3
1°	SINT1	Corso di sintesi teologica	Canobbio Giacomo	24	3
1°	SINT2	Corso di sintesi morale	Facchetti Diego	24	3
1°	TEOC1	Teologie contemporanee	Maffei Angelo	24	3
2°	ARTE1	Introduzione allo studio dell'arte sacra e tutela dei beni ecclesiastici	Lombardi Sara	24	3
2°	PAST1	Pastorale del sacramento della Penitenza	Passeri Sergio	24	3
2°	PAST2	Pastorale liturgica	Boldini Claudio	24	3
1°	PSIC02	Psicologia pastorale	Simeone Domenico	24	3
1°	SOC02	Sociologia della religione	Comini Giorgio	24	3

Programmi dei corsi - BIENNIO

COMUNICAZIONI SOCIALI

Codice del Corso	COMSC
Docenti	Bianchi Adriano
Anno di corso	2°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Scopo del corso è aiutare gli studenti a cogliere l'influsso dei mezzi di comunicazione sociale nella società e la loro importanza ai fini di un'efficace azione pastorale, in grado di coniugare le esigenze della nuova evangelizzazione con la cultura odierna determinata dal crescente e pervasivo influsso dei media.

Programma

Principi, processi e influssi delle comunicazioni sociali nel contesto dei rapidi cambiamenti tecnologici e culturali. L'insegnamento della Chiesa sulle comunicazioni sociali con particolare riferimento all'insegnamento del Magistero dal concilio Vaticano II a oggi. Le scelte della Chiesa italiana nel campo delle comunicazioni sociali e della cultura alla luce del direttorio sulle comunicazioni sociali Comunicazione e missione. Iniziative dei cattolici nel campo delle comunicazioni sociali nei vari ambiti mediatici: stampa, televisione, radio, cinema, teatro, nuove tecnologie informatiche.

Avvertenze

La presentazione dei contenuti si compone di parti teoriche accompagnate da esercitazioni pratiche che permettano l'accostamento ai mezzi della comunicazione attraverso adeguate chiavi interpretative e con esperienze guidate di fruizione critica di prodotti giornalistici, radiotelevisivi e informatici.

Bibliografia

C.E.I., *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*, 2004.

P. Ferri, *Nativi digitali*, Mondadori, Milano 2011.

FILOSOFIA 2 - (filosofia dell'essere, di Dio, della religione)

Codice del Corso	FIL02
Docenti	Zani Mario
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	12
Ore	96
Tipo Esame	Prova scritta (Filosofia dell'essere) e orale (Filosofia della religione e di Dio).

Obiettivo

Il corso intende offrire gli elementi essenziali della filosofia dell'essere (o metafisica), della religione e di Dio, nel loro valore storico e attuale, nella loro autonomia e interdipendenza.

Programma

I) *Filosofia dell'essere: metafisica*

A) Questioni introduttive

1. Le principali critiche alla metafisica
2. Le ragioni di convenienza della metafisica
3. (Prima) giustificazione della metafisica: l'esigenza di un sapere *meta*-scientifico

B) Prospettiva teoretica

1. Il tema e il metodo della metafisica
2. L'esperienza ontologica fondamentale e la giustificazione della metafisica:
 1. Il senso dell'apertura all'essere
 2. Esperienza *radicale* e metafisica
 3. La natura e i contenuti dell'esperienza ontologica fondamentale:
 - la nozione premetafisica povera e la nozione metafisica intensiva di essere
 - l'astrazione: qualitativa, quantitativa, metafisica
 - l'onnicomprensività del concetto di essere
3. Il valore conoscitivo del concetto di essere:
 1. L'univocità
 2. L'equivocità
 3. L'analogia
4. Molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente:
 1. Il problema della molteplicità, finitezza, contingenza
 2. Lo spartiacque del concetto di creazione nella lettura del problema
 3. La soluzione: i coprincipi metafisici di atto d'essere ed essenza
5. Il divenire dell'esistente:
 1. Il problema del divenire dell'esistente
 2. Divenire accidentale e divenire sostanziale

3. La soluzione: i coprincipi metafisici di atto e potenza e le loro declinazioni (sostanza e accidenti, materia prima e forma sostanziale)
6. Le proprietà trascendentali dell'essere:
 1. L'unità e l'irripetibilità (*unum* e *aliquid*)
 2. L'intelligibilità (*verum*)
 3. La bontà e l'efficienza (*bonum*)
7. Le leggi o i principi trascendentali dell'essere:
 1. I principi dichiarativi dell'essere:
 - (oggettività) identità
 - non contraddizione
 - terzo escluso
 2. Il metodo della ritorzione
 3. I principi esplicativi dell'essere:
 - ragion d'essere
 - causalità
 - finalità

II) *Filosofia della religione e filosofia di Dio*

1. Premesse

1. Livelli della questione religioso-teologica
2. L'ineliminabilità della questione
3. Prime articolazioni

2. Introduzione

1. Cenni storici sulla questione religioso-teologica in filosofia
2. Oggetto e metodo della filosofia della religione
3. Oggetto e metodo della filosofia di Dio

3. Indagine fenomenologica sull'essenza della religione

1. Le varie definizioni (etimologiche e reali) di religione e la sua comprensione secondo la categoria di *esperienza*
2. Le componenti dell'esperienza religiosa (*E.R.*)
 - L'oggetto dell'*E.R.*: il divino e i suoi volti
 - Il soggetto dell'*E.R.*
 - La relazione tra soggetto e oggetto nell'atto e nel linguaggio religiosi (simbolo, mito, rito)
3. Le forme universali della religione

4. Le ermeneutiche della religione

1. L'ermeneutica riduttiva (*radicale*: i 'maestri del sospetto'; *relativa*: le letture antropologiche, sociologiche, culturali e psicologiche)
2. Secolarizzazione e post-secolarizzazione
3. L'ermeneutica instauratrice in chiave di trascendenza (Ricoeur, Pareyson, Lévinas)
4. *Excursus 1*: Emancipazione del mondo da Dio e secolarizzazione: il cristianesimo ha desacralizzato il mondo?

5. Le condizioni di possibilità dell'*E.R.* e la ragionevolezza della credenza religiosa

1. I presupposti antropologico e ontologico dell'*E.R.*
2. La conoscenza del divino nell'*E.R.* e la ragionevolezza della credenza religiosa
3. Il fondamento trascendente dell'esperienza religiosa

6. Filosofia di Dio

1. L'esistenza di Dio e il problema dell'ateismo

- L'ateismo: nozione, forme, interpretazioni
 - Le argomentazioni (ontologiche, cosmologiche, antropologiche) circa l'esistenza di Dio
 - *Excursus 2*: Giovanni Paolo II, Le prove dell'esistenza di Dio (ud. gen. 10/07/1985)
2. La natura di Dio e la sua dicibilità
- Il problema del linguaggio teologico
 - La natura e gli attributi di Dio
 - *Excursus 3*: Possibilità e modalità analogica del parlare di Dio come persona
3. Le operazioni di Dio e il problema del male:
- Creazione e provvidenza
 - Il problema del male e il rapporto tra la libertà umana e la libertà divina
 - *Excursus 4*: Il pensiero tomista sulla creazione e la cosmologia attuale. Creazione e cosmologia nel XXI secolo
 - *Excursus 5: Ex nihilo*
-

Avvertenze

-

Bibliografia

I) A. Alessi, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 20183. D. Lambert – M. Leclerc, *Au cœur des sciences. Une métaphysique rigoureuse*, Beauchesne, Paris 1996, cap. II: «La rétorsion médiatrice», pp. 63-90; dispense del professore.

II) A. Aguti, *Filosofia della religione. Storia, temi, problemi*, La Scuola, Brescia 2013 (oppure Idem, *Introduzione alla filosofia della religione*, La Scuola Brescia 2016); dispense del professore.

N.B.: una bibliografia più ampia per ogni argomento sarà fornita durante i corsi.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA

Codice del Corso	LIT01
Docenti	Boldini Claudio
Anno di corso	2°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Si intende fornire l'acquisizione degli antecedenti che hanno condotto alla comprensione della Liturgia così come espressa nel Concilio Vaticano II.

Programma

1. Le definizioni di Liturgia.
2. Radici ebraiche, veterotestamentari (*Torah, Nebi'im, Ketubim*), della Liturgia: il memoriale, la benedizione, l'istituzione di *Shabbat*, il culto sacrificale.
3. Le scelte e la prassi di Gesù nel vissuto culturale del suo tempo; la prassi della comunità cristiana in epoca neotestamentaria.
4. I Padri della Chiesa e la Liturgia: testimonianze.
5. Le famiglie liturgiche.
6. Excursus storico: la Liturgia nell'epoca carolingia, medievale, Concilio di Trento, età barocca, periodo illuminista, il Movimento Liturgico, la *Mediator Dei* di Pio XII.
7. La Riforma liturgica della *Sacrosanctum Concilium*: celebrazione del Mistero di Cristo.

Avvertenze

Bibliografia

Sacrosanctum Concilium

K., F., PECKLERS, *Liturgia. La dimensione storico teologica del culto cristiano e le sfide del domani*, Queriniana, Brescia, 2007, (Giornale di Teologia).

A., SABERSCHINSKY, *La Liturgia, fede celebrata. Introduzione allo studio della Liturgia*, Queriniana, Brescia, 2008 (Introduzione e Trattati).

Durante il corso è possibile vengano forniti altri contributi.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Codice del Corso	BIB01
Docenti	Gennari Alessandro
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso, articolato in due parti, si prefigge di introdurre gli studenti alla comprensione storica e teologica della Sacra Scrittura. Nella prima parte la Bibbia verrà presa in considerazione privilegiando una prospettiva storico-letteraria, mentre nella seconda parte saranno affrontate le questioni specificamente teologiche, alla luce degli insegnamenti della Tradizione e del Magistero ecclesiale, con particolare riferimento alla costituzione dogmatica *Dei Verbum* e all'esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini*.

Programma

1. *La Bibbia nel suo contesto*
 - 1.1. La Bibbia: una biblioteca di libri
 - 1.2. Come è nata la Bibbia
 - 1.3. Geografia della Palestina
 - 1.4. Storia di Israele
 - 1.5. Movimenti e partiti religiosi
 - 1.6. Vita e costumi del popolo ebraico
 - 1.7. Letterature del Vicino Oriente Antico
 - 1.8. Letteratura intertestamentaria e rabbinica
2. *Bibbia e Parola di Dio*
 - 2.1. Il testo della Bibbia
 - 2.2. Il canone della Scrittura
 - 2.3. Rivelazione e Sacra Scrittura
 - 2.4. Ispirazione della Scrittura
 - 2.5. La verità della Scrittura
 - 2.6. L'interpretazione della Scrittura
 - 2.7. Ermeneutica di autore ed ermeneutica del testo
 - 2.8. Forme e generi letterari
 - 2.9. Metodologia biblica – Sussidi per lo studio della Bibbia

Avvertenze

Bibliografia

1. V. Mannucci – L. Mazzinghi, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Queriniana 2016 (nuova edizione interamente riveduta e aggiornata).
 2. L. Mazzinghi, *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
 3. M. Cucca – G. Perego, *Nuovo atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.
 4. J.J. Castelot – A. Cody, «Le istituzioni religiose in Israele», in R. E. Brown – J. A. Fitzmyer – R. E. Murphy (edd.), *Nuovo Grande Commentario Biblico*, Queriniana, Brescia 2002², pp. 1649-1687.
 5. J.L. Ska, *La parola di Dio nei racconti degli uomini*, Cittadella, Assisi 2016³.
 6. Concilio Vaticano II, *Costituzione dogmatica sulla divina rivelazione Dei Verbum* (18 novembre 1965).
 7. Benedetto XVI, *Esortazione apostolica postsinodale Verbum Domini* (30 settembre 2010).
-

LINGUA EBRAICA

Codice del Corso	LING2
Docenti	Dalla Vecchia Flavio
Anno di corso	2°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Acquisizione delle strutture linguistiche fondamentali, per essere in grado di leggere e comprendere la prosa ebraica biblica.

Programma

- Introduzione: alfabeto, vocalizzazione e accenti.
- Morfologia: articolo, pronomi, forme verbali e nominali
- Sintassi: tempi e modi verbali, preposizioni, nomi e proposizioni.
- Lettura e analisi di alcuni passi.

Avvertenze

-

Bibliografia

J. Weingreen, *Grammatica di ebraico biblico*, Glossa, Milano 2011.

SEMINARIO 2 (LEGATO A TEOLOGIA FONDAMENTALE)

Codice del Corso	SEM02
Docenti	Maiolini Raffaele
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova scritta

Si rimanda al corso di *Teologia Fondamentale*

SOCIOLOGIA GENERALE

Codice del Corso	SOC01
Docenti	Comini Giorgio
Anno di corso	2°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

L'obiettivo principale di questo studio, si deve necessariamente collocare nel più ampio contesto del percorso teologico e delle sue finalità. Si intende, allora, tener conto della situazione contemporanea e degli alunni, nonché del possibile futuro da sacerdoti in una concreta comunità cristiana. Per questi motivi, la sociologia potrebbe offrire, da un lato, la possibilità di una lettura più critica della cultura e del vivere sociale, dei comportamenti di massa e delle dinamiche dei piccoli gruppi; dall'altro, potrebbe contribuire a cercare gli strumenti di intervento più utili per collocarsi nella situazione, orientarsi e produrre un progetto di soluzione.

Programma

La sociologia è la scienza che studia le relazioni sociali, nel loro svolgersi e nei loro prodotti. In tal modo, cultura e società fanno parte a pieno titolo del campo di interesse di questa disciplina, la più recente nel ventaglio delle scienze umane. La domanda sempre implicitamente sottesa ad ogni studio sociologico, e mai completamente esaurita, riguarda il perché le persone vivano insieme. Su questo fondamento, l'investigazione si dirama in ogni direzione dell'esistenza umana, utilizzando diversi strumenti epistemologici e differenti correnti di pensiero. Nel presente corso si porrà l'attenzione sui fondamenti della sociologia generale, senza entrare nel tema delle singole sociologie (dei gruppi, del lavoro, delle religioni, della politica, ecc.). I piani di studio di questa scienza sono così vari che necessariamente intersecano altre discipline, come la psicologia, l'antropologia, la politica, l'economia, la demografia, la statistica, ecc, sempre però mantenendo la propria autonomia e l'originale punto di vista.

Bibliografia

Smelser Neil J., *Manuale di sociologia*, Ed. Il Mulino (nuova edizione), Bologna, 2007.

Bibliografia consigliata:

Bauman Zygmunt, *Dentro la globalizzazione*, Editori Laterza(decima edizione), Bari, 2007.

Bauman Zygmunt, *Le sorgenti del male*, Ed. Erickson, Trento, 2013.

STORIA DELLA FILOSOFIA 2 (CONTEMPORANEA)

Codice del Corso	SFIL02
Docenti	Zani Mario
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso, partendo dalla parabola della filosofia moderna (punto I), affronterà, in modo sintetico, alcuni esponenti o correnti della filosofia contemporanea, collegati dal filo conduttore della tematica dell'ateismo, cercando di coglierne le radici, lo sviluppo e una via di superamento (punti II-III). In seguito, si accosteranno alcune grandi correnti del secolo XX, ponendo soprattutto attenzione alla questione metafisico-teologica (punto IV).

Programma

I) Compimento e crisi della modernità:

1. L'idealismo di G. W. F. Hegel
2. La reazione di S. Kierkegaard

II) La "morte di Dio":

1. Le radici: la filosofia di L. Feuerbach
2. Lo sviluppo:
 - K. Marx e il materialismo storico e dialettico
 - S. Freud e la psicanalisi
 - F. Nietzsche e il volontarismo nichilista
 - J-P. Sartre e l'esistenzialismo ateo
3. Critica

III) Lo "scientismo":

1. Le radici: A. Comte e la nascita del positivismo
2. Lo sviluppo:
 - Verso e oltre il neo-positivismo: l'Analisi linguistica (B. Russell e L. Wittgenstein)
 - Il "Circolo di Vienna" e il neopositivismo logico
 - J. Monod
3. Critica:
 - K. Popper: un superamento incompleto
 - M. Blondel: un superamento che apre alla metafisica

IV) Fine o rilancio della metafisica?

1. La fenomenologia di E. Husserl
2. L'ermeneutica di P. Ricœur
3. M. Heidegger e la verità dell'essere

4. E. Levinas e la trascendenza del volto dell'altro
 5. La riscoperta del pensiero di Tommaso d'Aquino:
 - E. Gilson
 - J. Maritain
 6. Il postmoderno
-

Avvertenze

-

Bibliografia

Un manuale a scelta tra: G. Sans, *Al crocevia della filosofia contemporanea*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2010; G. Reale – D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III, La Scuola, Brescia (una delle numerose edizioni).

N.B.: Nel corso verrà fornita un'estesa bibliografia (facoltativa) sulla filosofia contemporanea.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Codice del Corso	TF01
Docenti	Maiolini Raffaele
Anno di corso	2°
Semestre	Annuale
ECTS	12
Ore	96
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso ha il compito di mostrare il senso e lo specifico della teologia fondamentale quale trattato che si occupa del «rendere ragione» (1Pt 3,15) dell'esperienza cristiana, mediante la riflessione sui concetti teologici di *rivelazione* (nome sintetico del movimento di Dio verso l'uomo) e di *fede* (nome sintetico del correlativo movimento dell'uomo nei confronti di Dio), attraverso – in particolare – la centralità della credibilità della storia di Gesù e della forma testimoniale della fede cristiana. Tale compito viene svolto identificando una "ragione teologica" all'altezza della rivelazione cristologica: mostrando il ruolo del *credere* (della fiducia) nella strutturazione della coscienza (che è sempre *coscienza credente*), si intende giustificare come *fede* sia il modo "giusto" di *conoscere* e di *essere* che più si addice all'esperienza della rivelazione di Dio in Gesù.

Da qui i nuclei del corso: la *premessa* è dedicata alla modalità con cui la teologia ha provato a giustificare la fede cristiana; la *parte prima*, attraverso l'insegnamento dei concili Vaticano I e Vaticano II, disegna il quadro di riferimento attuale della riflessione teologico fondamentale; la *parte seconda* presenta la struttura dell'esperienza di Dio secondo la Scrittura soprattutto attraverso un'adeguata fenomenologia di Gesù; la *parte terza* indaga la forma testimoniale della fede cristiana; la *parte quarta* prospetta la fede come il modo per sapere e vivere la relazione con Dio e con il mondo.

Programma

PREMESSA. *La fede cristiana nella storia e alla prova della storia*

1. La condizione occidentale: la ribellione a Dio in nome dell'uomo
2. La giustificazione della fede cristiana: a) nel cristianesimo primitivo; b) nell'epoca patristica, con speciale riferimento allo gnosticismo e al pelagianesimo; c) nell'epoca medievale; d) nell'epoca rinascimentale, con speciale riferimento a Lutero; e) nell'epoca moderna

PARTE PRIMA. *Tra Vaticano I e Vaticano II: le grandi coordinate della riflessione cattolica*

1. La *Dei Filius* del Vaticano I: né razionalismo, né fideismo
2. L'apologetica manualistica, il faticoso rinnovamento della riflessione teologica e la crisi modernista
3. La *Dei Verbum* del Vaticano II: la forma cristocentrica e storica della rivelazione
4. Rilettura sintetica della parabola teologica tra il Vaticano I e il Vaticano II

PARTE SECONDA. *La struttura dell'esperienza di Dio secondo la testimonianza biblica*

A. *«Principio della sapienza è il timore del Signore»: libertà, comandamento, affidamento e riconoscimento*

1. Primo sguardo al lessico dell'AT sulle esperienze di rivelazione e di fede
2. «Ed Abramo ebbe fede in Dio» (Gen 15,6). La struttura della promessa affidabile di Dio
3. L'esodo. L'identità di Dio, il deserto, le Dieci Parole e l'identità del popolo
4. Il racconto di Gen 3-4. Il sospetto, l'impossibile conoscenza e la via della vita
5. «Principio della sapienza è il timore del Signore». La tradizione profetica e sapienziale

B. *«Io sono la via, la verità e la vita». La storia di Gesù di Nazareth come verità compiuta di Dio*
 O. *Primo sguardo al lessico del NT sulle esperienze di rivelazione e di fede*

B1. *«Ma voi, chi dite che io sia?». Storia e fenomenologia di Gesù di Nazareth*

1. La questione "verità" (della) "storia": a) la parabola del "Gesù storico": *Old (o First) Quest, No Quest, New Quest, Third Quest*; b) l'esistenza storica di Gesù
2. L'attestazione evangelica come esperienza e memoria dell'incontro con Gesù: a) rivelazione dell'Abbà nelle parole e nelle opere di Gesù; b) il mistero pasquale: il riconoscimento di Gesù crocifisso nella manifestazione del Signore risorto

B2. *«Io sono la via, la verità e la vita». Rilettura teologico fondamentale dell'accesso al Padre secondo la rivelazione cristologica*

1. L'esperienza della relazione con Dio alla luce della vita di Gesù: l'indicativo della presenza buona dell'Abbà e l'imperativo della conversione
2. Pietro, la storia di un credente. La fatica di acconsentire al modo cristologico di vivere
3. Farsi vedere - vedere/credere: la struttura dell'incontro con il Risorto come paradigma della correlazione rivelazione-fede

PARTE TERZA. *«Sarai testimone di Dio». La forma testimoniale della fede cristiana*

A. La testimonianza: la Chiesa, ovvero la struttura intrinseca testimoniale della fede cristiana

1. La relazione tra rivelazione-fede-Chiesa
2. *Tradere*: la trasmissione della fede cristiana dai Padri della Chiesa al Vaticano II
3. È possibile trasmettere la fede cristiana? La questione teologico-fondamentale del *tradere*
4. *Sensus fidei, consensus fidelium* e i criteri di discernimento della "vera" *traditio*
5. I tre ordini del *tradere*

B. *L'ordine della parola: l'attestazione scritturistica e la parola della Chiesa*

1. La relazione tra rivelazione e rivelazione attestata
2. La parola della Chiesa: a) il Magistero; b) le forme di esercizio del Magistero; c) «*res fidei et morum*»: l'oggetto del Magistero; d) di fronte ai pronunciamenti del Magistero; e) la questione (dello sviluppo) del dogma e riepilogo sui criteri ermeneutici per interpretare il Magistero

C. *L'ordine della relazione: la cura della fede*

1. *Agape* come archetipo della relazione cristiana

D. *L'ordine del sacramento: la dimensione simbolico-rituale*

1. L'istituzione rituale-sacramentale della fede testimoniale
2. La cena del Signore come rito fondatore dell'ordine cristiano

PARTE QUARTA. «*So a chi ho creduto*». *La prospettiva della coscienza credente come ripresa teoretica capace di giustificare la struttura dell'esperienza (cristiana) di Dio*

1. Ripresa teologica della novità cristologica: la credibilità dell'Abbà di Gesù e la struttura del comandamento dell'amore
2. Fenomenologia e teoria della coscienza credente. La "giustificazione" della struttura dell'esperienza cristiana
3. La questione della fede di Gesù

CONCLUSIONE. *Senso e possibilità del cristianesimo oggi*

1. La ragione teologica
 2. Il cosiddetto "postmoderno". Il contesto attuale e la sua pro-vocazione
 3. Motivo e stile di un cristianesimo per l'attuale stagione
-

Avvertenze

Per il momento seminariale, è richiesta la lettura di un'opera – tra quelle indicate dal docente, alla luce dell'itinerario del corso di teologia fondamentale – con una presentazione in classe e una relazione scritta finale.

Bibliografia

- Come manuale, un testo a scelta tra: H. Waldenfels, *Teologia fondamentale nel contesto contemporaneo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1987 (orig. 1985); S. Pié-Ninot, *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002 (orig. 2001); A. Toniolo, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova 2003; M. Epis, *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; F. Cappa, *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2010; F. Testaferri, «*Il tuo volto Signore io cerco*». *Rivelazione, fede, mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2013.
 - Sulla rivelazione, un testo a scelta tra: R. Latourelle, *Teologia della rivelazione. Mistero dell'epifania di Dio*, Cittadella, Assisi (PG) 1996¹⁰ (orig. 1966); W. Kern - H.J. Pottmeyer - M. Seckler (edd.), *Corso di Teologia Fondamentale. 2. Trattato sulla rivelazione*, Queriniana, Brescia 1990 (orig. 1986); J. Schmitz, *La Rivelazione*, Queriniana, Brescia 1991 (orig. 1988); A. Dulles, *Modelli della rivelazione*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010 (orig. 1992); C. Greco, *La rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000; C. Theobald, *La rivelazione*, EDB, Bologna 2006 (orig. 2001); C. Dotolo, *La rivelazione cristiana. Parola evento mistero*, Paoline, Milano 2002.
 - Sulla fede, l'articolo di E. Prato, *La fede. Percorsi di lettura*, in «Teologia» 38 (2013), pp. 490-505 più un testo a scelta tra: R. Fisichella (ed.), *Noi crediamo. Per una teologia dell'atto di fede*, Dehoniane, Roma 1993; A. Dulles, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997 (orig. 1994); P. Bernardi - G. Giordano - G. Lingua, *La Decisione di Credere. Per una comprensione della fede come atto pratico*, Ed. Esperienze, Fossano (CN) 1996; F. Arduoso, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005⁴ (orig. 1998); C. Böttigheimer, *Comprendere la fede. Una teologia dell'atto di fede*, Queriniana, Brescia 2014 (orig. 2012); G. Angelini, *La fede. Una forma per la vita*, Glossa, Milano 2014.
-

- Sulla storia e fenomenologia di Gesù, un testo a scelta tra: F. Arduzzo, *Gesù Cristo Figlio del Dio vivente*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998⁴ (orig. 1992); G. Barbaglio, *Gesù ebreo di galilea. Indagine storica*, EDB, Bologna 2005 (orig. 2002); R. Fabris, *Gesù il "nazareno"*, Cittadella, Assisi (PG) 2011; G. Lohfink, *Gesù di Nazaret. Cosa volle – Chi fu*, Queriniana, Brescia 2014 (orig. 2012³).
- Sulla Tradizione e il Magistero, un testo a scelta tra: F. Arduzzo, *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997; E. Cattaneo, *Trasmettere la fede- Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

Una bibliografia specifica per i singoli argomenti sarà fornita durante il corso.

Programmi dei corsi - QUADRIENNIO

CRISTOLOGIA

Codice del Corso	TS01
Docenti	Ferrari Roberto
Anno di corso	3°
Semestre	1°
ECTS	8
Ore	60
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

"Ma voi, chi dite che io sia?" (Mc 8,29). Il corso intende aiutare a rispondere a questa domanda, accompagnando lo studente a maturare una comprensione globale della persona di Gesù Cristo e della sua missione salvifica, alla luce della fede della Chiesa.

Programma

Introduzione:

1. descrizione germinale di cristologia;
2. cenni di storia della riflessione cristologica come si è depositata nel manuale;
3. l'ingresso della storia nella cristologia: il passaggio dalla cristologia dall'alto alla cristologia dal basso;
4. la crisi della soteriologia nell'epoca moderna (dal versante filosofico) e contemporanea (la recente teologia delle religioni).

1. Sacra Scrittura

1. Aspettative salvifiche veterotestamentarie quale retroterra della cristologia neotestamentaria.
2. La vicenda terrena di Gesù:
 - immagine globale di Gesù;
 - l'insegnamento, con particolare attenzione alle parabole;
 - le azioni prodigiose (guarigioni, esorcismi, perdono dei peccati) e il loro senso in rapporto alla Signoria di Dio;
 - il problema della coscienza di Gesù.
3. Il mistero pasquale:
 - passione e morte di Gesù;
 - la risurrezione e il suo significato per l'identificazione di Gesù;
4. La nascita e lo sviluppo delle cristologie del Nuovo Testamento:
 - le prime denominazioni di Gesù nel materiale prepaolino e prelucono;
 - gli inni;

- la cristologia paolina;
- gli evangelisti;
- la cristologia del Figlio come sintesi delle cristologie del NT;
- il valore normativo delle cristologie neotestamentarie.

2. Lo sviluppo del dogma cristologico

1. Epoca patristica: cfr. Corso di Patristica
2. La sistematizzazione scolastica:
 - Anselmo;
 - Tommaso;
3. La cristologia dei Riformatori
4. cenni sulle cristologie contemporanee.

3. Ripresa sistematica:

1. rapporto tra cristologia e soteriologia;
2. l'identità di Gesù come l'uomo che è Figlio di Dio;
3. la proesistenza solidale di Gesù come mediazione di Dio e della salvezza;
4. le metafore della salvezza e il loro significato
5. Gesù Cristo l'unico mediatore e il problema della salvezza "mediante" le religioni non cristiane
6. il rapporto di Cristo con la storia e con il mondo.

Mariologia

1. La collocazione della mariologia nella riflessione teologica (cenni di storia della questione: Tommaso, F. Suarez, Placido Nigido, la teologia del '900, il Vaticano II, la riflessione postconciliare).
 2. Elementi per una mariologia cristocentrica (Premesse di carattere metodologico; ripresa del dato neotestamentario nel suo sviluppo).
 3. I dogmi mariani: lettura storica e interpretazioni recenti.
 4. Il culto mariano
-

Avvertenze

-

Bibliografia

- H. Kessler, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001.
 G. Canobbio, «La fede di Gesù», in *La Rivista del clero italiano*, 83 (2002), 255-268.
 G. Canobbio, «Salvezza solo in Gesù Cristo», in *La Rivista del clero italiano*, 88 (2007), 340-354.
 S. De Fiores, *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, EDB, Bologna 2006.
-

LETTURA ED ESEGESI DEL N.T. 1 (VANGELI)

Codice del Corso	BIB04
Docenti	Gennari Alessandro
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti all'approfondimento dei Vangeli mediante l'ausilio dei principali approcci metodologici che hanno caratterizzato l'esegesi degli ultimi decenni, con particolare riferimento alla critica della redazione e all'analisi narrativa.

Programma

Seguendo il percorso proposto dal manuale di riferimento, il programma sarà articolato in due grandi sezioni:

1. Introduzione generale allo studio dei vangeli:
 - a. I sinottici nel contesto del Nuovo Testamento
 - b. Il mondo dei sinottici
 - c. I sinottici al vaglio della critica storico-letteraria
 - d. La tradizione canonica e la questione ermeneutica
 - e. Il vangelo di Giovanni – elementi di introduzione.
2. Saggi di esegesi.

Bibliografia

Testi obbligatori per l'esame:

1. M. Grilli, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016.
2. P. Mascilongo, *I personaggi della passione nei tre Vangeli sinottici*, San Paolo 2015.
3. U. Vanni, *Il tesoro di Giovanni. Un percorso biblico-spirituale nel Quarto Vangelo*, Cittadella, Assisi 2010.

Commentari suggeriti per l'approfondimento personale:

1. **B. van Iersel, Marco. La lettura e la risposta. Un commento, Queriniana, Brescia 2000.**
2. C. Focant, *Il vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi 2015.
3. B. Standaert, *Marco. Vangelo di una notte, vangelo per la vita*, EDB, Bologna 2012.
4. A. Yarbro Collins, *Marco, I*, Paideia, Torino 2018.
5. É. Cuvillier, *Evangelo secondo Marco*, Magnano 2011.
6. J. Ernst, *Il vangelo secondo Marco, I-II*, Morcelliana, Brescia 1991.
7. **D.J. Harrington, Il Vangelo di Matteo, Elledici, Torino 2005.**

8. U. Luz, *Matteo*, I-II-III-IV, Paideia, Brescia 2006, 2010, 2013, 2014.
9. R. Fabris, *Matteo*, Borla, Roma 1982
10. A. Mello, *Evangelo secondo Matteo*, Qiqajon, Magnano 1995.
11. A. Sand, *Il vangelo secondo Matteo*, I-II, Morcelliana, Brescia 1992.
12. F. Bovon, *Luca*, I-II-III, Paideia, Brescia 2005, 2007, 2013.
- 13. G. Rossé, *Il Vangelo di Luca. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 1992.**
14. D. Attinger, *Evangelo secondo Luca*, Qiqajon, Magnano 2015.
15. L. Timothy Johnson, *Il Vangelo di Luca*, Elledici, Leumann (Torino) 2004.
16. J. Ernst, *Il vangelo secondo Luca*, I-II, Morcelliana, Brescia 1985.
- 17. F. J. Moloney, *Il Vangelo di Giovanni*, Elledici, Leumann (Torino) 2007.**
18. R. E. Brown, *Giovanni. Commento al Vangelo Spirituale*, Cittadella, Assisi 2005⁶ (si veda anche, a mo' di complemento al commentario: R. E. Brown, *Introduzione al vangelo di Giovanni*, F.J. Moloney (ed.), Queriniana, Brescia, 2007).
19. J. Zumstein, *Il Vangelo secondo Giovanni*, I-II, Claudiana, Torino 2017.
20. J. Mateos – J. Barreto, *Il vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico*, Cittadella, Assisi 1990².

Strumenti:

1. A. Poppi, *Sinossi quadriforme dei quattro Vangeli. Testo greco e italiano*, Messaggero, Padova 2013.
-

LETTURA ED ESEGESI DELL'A.T. 1 (TORAH-SAPIENZIALI)

Codice del Corso	BIB02
Docenti	Dalla Vecchia Flavio
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si prefigge di abilitare gli studenti allo studio attento e oggettivo dell'Antico Testamento, consentendo di apprezzarne il valore letterario, storico, sociale e teologico; intende altresì iniziare ai metodi esegetici, spiegandone le principali operazioni per rendere gli studenti capaci di giudizio personale.

Programma

A. Il Pentateuco:

- a) Forma, struttura e tematiche della composizione attuale
- b) Storia della ricerca e situazione attuale degli studi sul Pentateuco
- c) I grandi temi teologici del Pentateuco e la loro rilevanza entro la testimonianza biblica.
- d) Presentazione dei singoli libri ed esegesi di passi scelti.

B. I libri sapienziali:

- a) la sapienza nel Vicino Oriente antico e in Israele
- b) forme letterarie e ambiti sociali di riferimento
- c) l'epistemologia sapienziale e la teologia dell'Antico Testamento
- d) Presentazione dei singoli libri ed esegesi di passi scelti.

C. Il salterio

Avvertenze

Bibliografia

1. E. Zenger (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013² (pagine scelte).
2. A. Wénin, *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi. Gen 1,1-12,4*, EDB, Bologna 2008.
3. E. Otto, *Mosè. Storia e leggenda*, Queriniana, Brescia 2007.

4. T. Lorenzin, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé 4), ElleDiCi, Torino 2013.
 5. A. Mello, *I Salmi: un libro per pregare*, Qiqajon, Magnano (VC) 2007².
-

MISTERO DI DIO

Codice del Corso	TS02
Docenti	Ferrari Roberto
Anno di corso	3°
Semestre	2°
ECTS	8
Ore	60
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si propone di condurre gli studenti a maturare un'intelligenza credente del mistero di Dio, quale si dischiude a partire dalla missione di Gesù Cristo e dall'effusione dello Spirito.

Programma

Questioni preliminari

1. Dio come mistero: possibilità, problematicità e limiti di un discorso su Dio oggi.
2. L'oblio della Trinità e il trattato *De Deo uno et trino* della manualistica.
3. La relazione tra la Trinità economica e la Trinità immanente.
4. La struttura del trattato e la sua collocazione tra le discipline teologiche.

1 – Sacra Scrittura

1. La missione del Figlio
 - 1.1 Dio, il Padre di Gesù
 - 1.2 Gesù, il Figlio di Dio
 - 1.3 Dio, Padre degli uomini
 - 1.4 Gesù concepito per opera dello Spirito
 - 1.5 Il battesimo e l'unzione di Gesù
 - 1.6 La Trinità e la croce di Gesù
 - 1.7 La Trinità e la risurrezione di Gesù
2. La missione dello Spirito
 - 2.1 Lo Spirito, dono del Padre e di Gesù risorto
 - 2.2 Il dono dello Spirito e i suoi effetti
 - 2.3 Il carattere personale dello Spirito Santo
3. Il monoteismo e la struttura trinitaria della salvezza
4. La preparazione nell'Antico Testamento
 - 4.1 La rivelazione del nome di Dio
 - 4.2 Le figure mediatrici nell'Antico Testamento

2 – La formazione del dogma: cfr. Corso di Patristica

3 – Sistematica

I – Trinità nell'unità

1. Le missioni
2. Le processioni
3. Le relazioni
4. Le persone
 - 4.1. Nozioni e proprietà
 - 4.2 Dottrina delle appropriazioni
 - 4.3 *Pericorese* o *circumincessio*
5. La problematica contemporanea del concetto di persona

II – Le tre persone divine

1. Il Padre: origine senza principio
 - 1.1 Il Padre persona *absoluta*
 - 1.2 La critica al valore delle processioni
 - 1.3 Ladaria: il Padre principio relativo
2. Il Figlio: la perfetta risposta all'amore del Padre
 - 2.1 Il Figlio come *Logos* e Immagine
 - 2.2 Il risvolto trinitario dell'incarnazione del Figlio
3. Lo Spirito Santo: comunione d'amore
 - 3.1 Lo Spirito Santo come dono e amore
 - 3.2 La questione del *Filioque*
4. L'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto

III – Unità nella trinità

1. L'unità dell'essenza divina
2. I modi di agire e le proprietà (attributi) di Dio
3. Dio può soffrire?

Excursus: la Trinità nell'arte

Avvertenze

Bibliografia

- L. F. Ladaria, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.
 G. Canobbio, *Dio può soffrire?*, Morcelliana, Brescia 2006.
-

MORALE FONDAMENTALE

Codice del Corso	TM01
Docenti	Passeri Sergio
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso è diviso in due parti. Nella prima, dopo un'introduzione e una contestualizzazione della riflessione teologico-morale, ci si sofferma essenzialmente sull'etica biblica. Nella seconda parte – sistematica – si analizzano teologicamente le strutture fondamentali dell'esperienza morale.

Programma

PRIMA PARTE

PREMESSA: l'etica dell'uomo redento in Cristo

1. La figura della '*Theologia moralis*' e la sua origine in epoca moderna. Il fenomeno della casistica e il materialismo morale.
2. La crisi degli elementi tradizionali della teologia morale: la natura, la ragione, la trasparenza sociale e la trascendenza. L'invito della *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II al dialogo con la filosofia.
3. La questione etica oggi. La metaetica analitica, l'ontologia morale di H. Jonas e la filosofia dialogica di E. Lévinas.
4. Il metodo della teologia morale. L'apporto del Concilio Vaticano II e il concetto di esperienza morale. Correlazione tra «esperienza morale» – «ethos» – «etica riflessa». Rapporto e distinzione tra valori e valore morale.
5. Scrittura e morale. Introduzione alla questione: quattro modalità di approccio etico alla Sacra Scrittura.
 - a) L'Antico Testamento. L'ethos biblico veterotestamentario. I grandi filoni della letteratura biblica e il loro apporto etico: - Legge, - Profeti; - Sapienza.
 - b) Il Nuovo Testamento: i Vangeli. La predicazione di Gesù: le forme dell'imperativo; il vangelo del Regno; l'insegnamento di Gesù e la legge (il discorso della montagna). La figura della fede e la nuova comprensione morale.
 - c) L'etica paolina. La legge delle opere. L'incontro con la cultura ellenistica (i cataloghi dei vizi e delle virtù).

SECONDA PARTE

- 6) Magistero e morale: l'enciclica *Veritatis Splendor* di Giovanni Paolo II.
- 7) Il circolo ermeneutico del fenomeno morale: esperienza morale, *ethos* condiviso e etica riflessa.
- 8) La legge morale naturale. Breve storia del concetto e alcune premesse biblico-teologiche. La teologia della creazione in ordine alla legge morale naturale. Teologia della legge morale naturale.

- 9) La coscienza morale cristiana. Problemi relativi all'odierna interpretazione della coscienza. L'evoluzione cristiano-occidentale del concetto di «coscienza». Dimensione antropologica e dimensione teologica della coscienza: rapporto e integrazione. La coscienza morale e la sua formazione.
- 10) L'azione morale e l'opzione fondamentale. I tempi dell'azione. Intenzionalità e decisione.
- 11) Carattere specifico della morale cristiana. Tra autonomia ed etica della fede.
- 12) La norma morale.
- 13) I principi di soluzione dei conflitti morali.
- 14) Il male, il peccato (risposta negativa all'esigenza morale) e la conversione (risposta positiva all'esigenza morale).
-

Avvertenze

Bibliografia

1. *Nuovo dizionario di Teologia Morale*, EP, Cinisello Balsamo (MI) 1990. Le voci indicate durante il corso.
 2. A. Fumagalli - F. Manzi, *Attirerò tutti a me. Ermeneutica biblica ed etica cristiana*, Edb, Bologna 2005.
 3. M. Chiodi, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.
 4. A. Fumagalli, *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012.
 5. Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor*, (6-8-1993)
 6. Pontificia Commissione Biblica, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire morale*, LEV, Roma 2008.
 7. Commissione Teologica Internazionale, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, LEV, Roma 2009.
-

PATRISTICA

Codice del Corso	PATR2
Docenti	Gazzoli Andrea
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso ha come principale obiettivo quello di introdurre gli studenti alla lettura dei testi patristici con particolare attenzione ad alcune questioni teologiche sollevate nei primi secoli della vita della Chiesa ed esaminate a partire dagli scritti dei Padri.

Programma

I parte: Introduzione alla riflessione teologica dei Padri della Chiesa

1. Elementi di metodo della ricerca
2. L'uso della Sacra Scrittura nella Grande Chiesa

Il parte: Il mistero di Dio manifestato in Cristo

3. Inizi della riflessione cristiana su Dio e la sua opera di salvezza
 - 3.1 Prospettiva teocentrica nelle testimonianze primitive
 - 3.2 Gli apologisti greci
4. La teologia di Ireneo di Lione
5. Tertulliano: la concezione anti-monarchiana della storia della salvezza
6. Origene e la gnosi cristiana
7. La grande crisi ariana del IV secolo
 - 7.1 Ario e l'arianesimo
 - 7.2 Il Concilio di Nicea I (325) e le discussioni successive
8. La formulazione della fede trinitaria nei Padri Cappadoci
9. Le discussioni intorno allo Spirito Santo e il Concilio di Costantinopoli I (381)
10. Il mistero di Dio nel pensiero di Agostino d'Ipbona
11. Prodromi della controversia cristologica del IV-V secolo
12. La cristologia di Atanasio e di Apollinare di Laodicea
13. La cristologia di Gregorio Nazianzeno e di Teodoro di Mopsuestia
14. Nestorio e Cirillo di Alessandria: la riunione del Concilio di Efeso (431) e l'atto di unione del 433
15. Eutiche, Flaviano e il Tomo di Leone I
16. Il Concilio di Calcedonia (451) e le sue interpretazioni
17. Monotelismo e Concilio di Costantinopoli III (681)
18. La controversia iconoclasta e il II Concilio di Nicea (787)

III parte: L'uomo in Cristo

19. La creazione: appello alla responsabilità dell'uomo (S. Ambrogio di Milano, I sei giorni della creazione)
 20. Sul discernimento degli spiriti (S. Atanasio di Alessandria, Vita di Antonio)
 21. I cristiani e il potere: una visione della storia (Eusebio di Cesarea, Elogio di Costantino)
 22. Il desiderio della vita beata (S. Agostino, Lettera a Proba)
-

Avvertenze

È data la possibilità, a discrezione del docente, di un colloquio orale o scritto alla fine del primo semestre

Bibliografia

- Obbligatoria:

E. Prinziavalli – M. Simonetti, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012.

A. Orbe – M. Simonetti (ed.), *Il Cristo. Vol. 1: Testi teologici e spirituali dal I al IV secolo*, Fondazione L. Valla – Mondadori, Farigliano 2005⁶.

M. Simonetti (ed.), *Il Cristo. Vol. 2: Testi teologici e spirituali in lingua greca dal IV al VII secolo*, Fondazione L. Valla – Mondadori, Farigliano 2003⁵.

Altri testi di autori antichi, non compresi nei volumi citati sopra, che verranno proposti alla lettura degli studenti e presentati in classe durante l'anno.

- Consigliata:

B. Studer, *Dio salvatore nei Padri della Chiesa*, Borla, Roma 1986.

E. Cattaneo – G. De Simone – C. Dell'Osso – L. Longobardo, *Patres Ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Ed. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

M. Simonetti – E. Prinziavalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

STORIA DELLA CHIESA 2 (MODERNA)

Codice del Corso	STOR2
Docenti	Rota Livio
Anno di corso	3°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

-

Programma

ETÀ MODERNA (1303-1648)

1. 1303-1517. I. Introduzione. II. Bonifacio VIII e l'*Unam Sanctam*. III. Il Concilio di Vienne. IV. Il papato avignonese. V. Il grande Scisma. VI. La crisi conciliare. VII. L'ecclesiologia del XIV secolo. VIII. Chiesa e Rinascimento.

2. 1517-1648. I. Radici storiche della Riforma. II. Lutero e la Riforma fino al 1555. III. Calvino. IV. Lo scisma anglicano. V. Riforma Cattolica e Controriforma: dal Concilio di Trento alla pace di Westfalia.

Avvertenze

-

Bibliografia

G. Martina, *Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni. I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 1993.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Codice del Corso	TS05
Docenti	Maffeis Angelo
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il trattato di antropologia teologica cerca di organizzare attorno al principio cristologico i diversi temi che nella teologia manualistica avevano una trattazione separata. A tale scopo assume la dottrina della predestinazione come fondamento del discorso antropologico e suo principio unificante. È possibile in questo modo ovviare ai limiti conseguenti allo schema fondato sulla distinzione/separazione tra naturale e soprannaturale che ha dominato la teologia cattolica dopo la controversia baiana.

La prospettiva cristologica orienta la lettura della testimonianza biblica, che prende avvio da una esplorazione delle implicazioni antropologiche della predicazione di Gesù e dell'annuncio della chiesa delle origini. Si compie poi un passo indietro per verificare i presupposti anticotestamentari dell'annuncio cristiano, in particolare attraverso l'analisi delle nozioni di alleanza e creazione e della relazione stabilita tra di esse nelle tradizioni dell'Antico Testamento. Sono infine oggetto di studio le forme neotestamentarie più elaborate di riflessione antropologica in Paolo e Giovanni. Il medesimo criterio unitario è seguito anche nella lettura dello sviluppo teologico-dogmatico dell'antropologia, che si sviluppa prevalentemente attorno al tema della grazia e segue lo schema cronologico, allo scopo di dare un'immagine unitaria dello sviluppo della riflessione, delle questioni al centro della discussione nelle diverse epoche e del pensiero degli autori.

Programma

Introduzione

1. la nascita del trattato
2. l'antropologia teologica e la pluralità dei discorsi antropologici
3. cristologia e antropologia
4. schema del trattato

A) L'antropologia biblica

1. l'annuncio di Gesù e la fede della prima comunità cristiana
2. temi di antropologia dell'AT
 - a) l'alleanza come struttura centrale dell'AT
 - b) il Dio dell'alleanza (indagine terminologica sulla grazia)
 - c) la creazione
3. l'antropologia paolina

- a) terminologia
- b) la giustificazione e la fede
- c) la vita nello Spirito
- 4. l'antropologia giovannea
- 5. la creazione in Cristo secondo il NT

B) L'antropologia teologica nella tradizione ecclesiale

- 1. l'incontro tra antropologia biblica e cultura greca
- 2. gli Apologisti
- 3. Ireneo
- 4. Origene
- 5. la divinizzazione secondo la patristica orientale
- 6. l'antropologia occidentale: Agostino
- 7. la controversia pelagiana
- 8. il semipelagianesimo
- 9. la dottrina scolastica della grazia
- 10. la dottrina della giustificazione nella Riforma
- 11. il concilio di Trento
 - a) decreto sul peccato originale (sess. V)
 - b) decreto sulla giustificazione (sess. VI)
- 12. la teologia posttridentina: controversia *de auxiliis*, Baio e la dottrina della natura pura
- 13. l'antropologia del Vaticano II: *Gaudium et Spes*

C) La predestinazione

- 1. sviluppo della dottrina: Agostino, Calvino, Barth
- 2. la determinazione cristologica della predestinazione
- 3. la *fides Jesu* come luogo storico in cui la libertà incontra la sua destinazione

D) La libertà creaturale

- 1. la nozione di libertà nella cultura contemporanea
- 2. libertà della creatura e relazione con l'Altro
- 3. libertà corporea e sessuata

E) La creazione

- 1. sviluppo della dottrina teologica e interventi magisteriali
- 2. teologia della creazione
- 3. l'uomo nella creazione

F) La grazia come incorporazione a Cristo mediante lo Spirito

- 1. la relazione tra Cristo e lo Spirito
- 2. il principio dell'incorporazione e le sue forme
- 3. la grazia della giustificazione

G) Il progetto cristiano alla prova della storia

- 1. l'uomo peccatore
- 2. il peccato originale
 - a) nella Scrittura e nella tradizione
 - b) nella teologia contemporanea

c) solidarietà in Adamo e solidarietà in Cristo

Avvertenze

-

Bibliografia

1. F. G. Brambilla, *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005.
 2. A. Ganoczy, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 1991.
-

DIRITTO CANONICO 2

Codice del Corso	DC02
Docenti	Mombelli Daniele
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Dopo una introduzione sul significato del diritto nella realtà della Chiesa, e l'evoluzione storica dell'ordinamento ecclesiale, il corso intende delineare le linee essenziali del Libro I (*Le norme generali*) e del Libro II (*Il popolo di Dio e la Costituzione gerarchica della Chiesa*).

Programma

1. Il significato del diritto nell'esperienza umana.
2. Le peculiarità del Diritto ecclesiale: aspetti teologici e spirituali.
3. Storia del diritto ecclesiale: fonti e istituti.
4. Struttura del *Codex Iuris Canonici* del 1983 - Cenni sul *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*
5. Il Libro I del Codice di diritto canonico: le Norme Generali:
 - I primi 6 canoni
 - La legge ecclesiastica (can. 7-22)
 - Persone fisiche e persone giuridiche nella Chiesa
 - L'atto giuridico (can. 124)
 - La potestà sacra: legislativa, esecutiva e giudiziale. Il concetto di Ordinario (can. 134)
 - L'ufficio ecclesiastico: costituzione, provvisione e perdita.
6. Libro II del *Codex Iuris Canonici*: linee essenziali della normativa canonica sul Popolo di Dio.
 - A. *De Christifidelibus*
 - La categoria fondamentale di christifideles.
 - Obblighi e diritti dei fedeli laici.
 - I ministri sacri: formazione, incardinazione, obblighi e diritti, perdita dello stato clericale.
 - B. *De Ecclesiae constitutione hierarchica*
 - La suprema autorità nella Chiesa: Il Romano Pontefice, il Collegio dei Vescovi.
 - Il Sinodo dei Vescovi
 - Le Chiese particolari: struttura interna
 - Le Conferenze Episcopali.
 - Parrocchie, parroci, vicari parrocchiali, rettori e cappellani: norme essenziali.
 - C. *De Institutis vitae consecratae et de societatis vitae apostolicae* (cenni)

Avvertenze

-

Bibliografia

- Redazione Di Quaderni Di Diritto Ecclesiale (ed.), *Il Codice di Diritto canonico commentato*, Ancora, Milano 2017⁴.
 - L. Sabbarese, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare. Commento al Codice di Diritto Canonico Libro II, Parte II*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2013².
 - M. Visioli, «Il diritto canonico nella vita della Chiesa», in Gruppo Italiano Docenti Diritto Canonico (ed.), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005, pp. 5-32.
 - P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Bari 2009¹⁴.
-

ESCATOLOGIA

Codice del Corso	TS06
Docenti	Canobbio Giacomo
Anno di corso	5°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Imparare a rispondere alle domande che le persone si pongono sulla condizione ultraterrena.

Programma

Dal *De novissimis* all'escatologia: le trasformazioni della riflessione sulle realtà ultime nel secolo XX (i fattori che l'hanno determinato, con riferimento alla teologia protestante [Barth, Bultmann, Cullmann] e al rinnovamento della teologia cattolica [la teologia della storia, Daniélou, Balthasar, Rahner]).

La dottrina escatologica del Vaticano II: linee generali.

Linee per un'ermeneutica delle asserzioni escatologiche.

Il messaggio escatologico della Scrittura: L'escatologia dell'AT; La risurrezione di Gesù centro della visione escatologica del NT.

Momenti salienti della determinazione teologico-dogmatica sul tema escatologico.

Principi orientativi per un'escatologia cristiana cristologicamente determinata.

Le molte facce della morte.

La questione dell'immortalità anima e il connesso rapporto con la risurrezione dei morti.

Sperare per tutti? Il ritorno dell'apocatastasi e il senso della perdizione.

Suffragio per i defunti e indulgenze.

Avvertenze

Il corso si svolgerà in parte in forma seminariale

Bibliografia

K. Rahner, *Principi teologici dell'ermeneutica delle asserzioni escatologiche*, in K. Rahner, *Saggi sui sacramenti e sulla escatologia*, Paoline, Roma 1965, pp. 399-440.

G. Ancona, *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2003.

G. Canobbio, *Destinati alla beatitudine*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

LETTURA ED ESEGESI DELL'A.T. 2 (STORICI-PROFETI)

Codice del Corso	BIB03
Docenti	Dalla Vecchia Flavio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso completa la lettura della prima parte della Bibbia. I libri storici saranno letti alla luce della loro genesi letteraria, approfondendo i riferimenti storici in essi contenuti. Per la lettura dei libri profetici si presterà attenzione alla loro collocazione entro lo spettro più ampio della letteratura profetica vicino-orientale e dei fenomeni di mediazione ampiamente attestati; si illustrerà inoltre la specificità delle composizioni bibliche e la loro rilevanza teologica.

Programma

A. Libri storici:

- storia e storiografia
- la storiografia deuteronomistica: stato della ricerca
- storia e profezia
- presentazione dei singoli libri ed esegesi di passi scelti.

B. Libri profetici

- il problema della definizione
- la profezia nelle fonti del Vicino Oriente antico
- storia della profezia?
- profezia e strutture istituzionali (regalità e sacerdozio)
- presentazione dei singoli libri ed esegesi di passi scelti.

Avvertenze

Durante il corso si indicheranno commentari per approfondire le pericopi analizzate.

Bibliografia

1. F. Dalla Vecchia, *Storia di Dio, storie d'Israele*, ElleDiCi, Torino 2015.
2. L. Alonso Schökel, *L'arte di raccontare la storia*, San Paolo - GBP, Roma-Cinisello Balsamo 2013.
3. D. Scaiola, *Donne e violenza nella Scrittura*, Messaggero, Padova 2016.
4. E. Zenger (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2013³, pp. 693-948 («I libri profetici»).

5. L.L. Grabbe, *Sacerdoti, profeti, indovini, sapienti nell'Antico Testamento*, San Paolo, Cinisello Balsamo, MI 1998.

MORALE DELLA VITA FISICA

Codice del Corso	TM02
Docenti	Passeri Sergio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

La complessità e l'ampiezza degli argomenti presi in considerazione nel corso richiedono, da una parte, di concentrarsi sui principi fondamentali dell'etica della vita fisica e, dall'altra, di prendere in considerazione le questioni più rilevanti nel dibattito contemporaneo. Il carattere interdisciplinare della bioetica esige inoltre una particolare attenzione al processo argomentativo, il quale deve prestare attenzione sia al patrimonio della tradizione teologica che alle istanze del pensiero filosofico.

Programma

1. Il 'Vangelo della vita', l'antropologia cristiana e l'etica della vita fisica (introduzione).
2. Etica teologia della vita: definizione e breve storia della bioetica.
3. La 'vita': analisi filosofica e teologica di un concetto (La vita nella Rivelazione e nella tradizione della Chiesa).
4. Note di antropologia teologica: il concetto di 'persona' e la sua rilevanza nelle questioni bioetiche.
5. Teorie etiche in bioetica (i diversi orientamenti contemporanei).
6. Teologia morale e scienza biomedica: il contributo del Magistero della Chiesa.

Problemi etici riguardanti l'inizio della vita

7. Lo statuto biologico e ontologico dell'embrione umano.
8. Lo sviluppo della genetica e le questioni morali connesse.
9. L'aborto
10. La fecondazione artificiale e il significato del 'procreare umano'.
11. Diagnosi prenatale, cellule staminali e clonazione umana.

Problemi etici riguardanti la fine della vita

12. L'uomo di fronte alla morte: il morire umano.
13. Accanimento terapeutico ed eutanasia.
14. Questioni legate al cosiddetto 'testamento biologico'.

Altre questioni

15. L'etica dei trapianti e la sperimentazione clinica.
16. Tutela dell'ambiente della vita fisica: principi di morale ecologica.

Avvertenze

Bibliografia

F. D'agostino - L. Palazzani, *Bioetica. Nozioni fondamentali*, La Scuola, Brescia 2013².

P. Merlo, *Fondamenti e temi di bioetica*, LAS, Roma 2009.

Giovanni Paolo II, *Lettera enciclica Evangelium vitae*, 25-03-1995.

Gongregazione per la dottrina della fede, *Donum vitae. Istruzione su il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione*, 22-02-1987.

Congregazione per la dottrina della fede, *Dignitas Personae. Istruzione su alcune questioni di bioetica*, 08-09-2008.

CH. Boureux, *Dio è anche giardiniere. La Creazione come ecologia compiuta*, Queriniana, Brescia 2016.

MORALE SESSUALE E FAMILIARE

Codice del Corso	TM03
Docenti	Passeri Sergio
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

-

Programma

Prima parte

1. Il significato antropologico e teologico della dualità uomo-donna (differenza e reciprocità):
 - La 'drammatica' della relazione uomo-donna
 - 'A sua immagine lo creò': maschile e femminile
 - Uomo-donna nella relazione di alleanza
2. Il controllo simbolico della sessualità e prospettive antropologiche
 - L'antropologia sessuale della cultura contemporanea
 - I movimenti di pensiero caratteristici dell'epoca moderna e il loro impatto sulla concezione della sessualità: il pensiero illuminista, il movimento romantico, il pensiero psicanalitico, la visione sociologico-esistenziale della sessualità (Simone de Beauvoir, Sartre, Marx, Kohlberg ecc.)
 - Prospettive di interpretazione della sessualità umana: la filosofia dialogico-personalista e la fenomenologia della donazione.
3. La questione del 'corpo'
4. Teologia biblica della sessualità
 - Sessualità e matrimonio nell'AT
 - La sessualità ideale dell'AT e aspetti di sintesi della visione biblica
 - Sessualità e matrimonio nei Vangeli
 - Sessualità nel *Corpus paulinum*

Seconda parte

5. Amore sponsale e sessualità nella tradizione teologica
 - La difficile riconciliazione con il tema della 'sessualità': eros e agápe; la stagione dei Padri e l'encratismo; le prospettive aperte da Agostino
 - La discussione teologico morale: dalla scolastica al tempo del rigorismo
 - Il Nuovo contesto culturale
 - La verginità: *excursus* storico-teologico

6. Per un discorso etico sull'amore e sulla sessualità
 - Atteggiamenti buoni: tra bisogno e desiderio
 - Sessualità, amore e matrimonio
 - Criteri etici di riferimento
7. Chiamati alla fecondità
 - L'orizzonte della fecondità coniugale
 - Il figlio, benedizione e compito
 - Amore e procreazione: storia di un dibattito. I *tria bona* di Agostino. Il due fini in Tommaso d'Aquino. La contraccezione.
 - La procreazione responsabile (dalla GS all'HV)
8. Questioni specifiche: - la sessualità nel cammino del fidanzamento, ecc.

Terza parte

9. Il matrimonio e la famiglia
 - Matrimonio e famiglia nella società e nella cultura contemporanea.
 - Chiamati a diventare sposi nel Signore: il sacramento dell'amore di coppia
 - Il matrimonio è vocazione: senso della ministerialità dei coniugi
 - La famiglia nell'orizzonte biblico e teologico
 10. Le situazioni irregolari
 - La convivenza e le sue molteplici forme
 - Le diverse situazioni e la loro appartenenza alla comunità ecclesiale (la Chiesa di fronte ai legami spezzati)
-

Avvertenze

-

Bibliografia

1. *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita*, a cura del Pontificio Consiglio per la famiglia, EDB, Bologna 2000.
2. Conferenza Episcopale Italiana, *Direttorio di pastorale familiare. Per la Chiesa in Italia*, Roma 1993.
3. G. Dianin, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2005².

A scelta uno dei seguenti testi:

4. X. Lacroix, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, Edb, Bologna 1998.
 5. A. Fumagalli, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017.
-

MUSICA

Codice del Corso	MUS03
Docenti	Donini Alberto
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

-

Programma

a. Il canto dei ministri:

- a) Messale Romano 1983;
- b) Annuncio pasquale;
- c) *Missale Romanum*, editio typica tertia, 2002 e *Antiphonale Romanum II - Ad Vesperas in Dominicis et Festis*, 2009.

b. La guida del canto dell'assemblea.

Avvertenze

-

Bibliografia

- E. Costa, *La guida del canto dell'assemblea: un ministero da rilanciare* in *Quaderni della Segreteria Generale CEI 5* – Ufficio Liturgico Nazionale, marzo 1998, pp. 46-53.
- J. Ratzinger, *L'immagine liturgica del mondo e dell'uomo e la sua espressione nella musica sacra*, in *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia*, Jaca Book, Milano 1996, pp. 137-154.
- Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, *Melodie per il rito della Messa e altri riti. Sussidio musicale per il canto dei ministri in dialogo con l'assemblea*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.

PEDAGOGIA GENERALE

Codice del Corso	PED01
Docenti	Amadini Monica
Anno di corso	5°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire i processi di formazione del Sé nelle diverse fasi del ciclo di vita. La formazione della persona, infatti, è segnata da un incessante sforzo di elaborare la propria identità, collocandola nel tempo. In tal senso, il corso ha l'obiettivo di offrire strumenti per avvicinarsi alla fenomenologia degli attuali percorsi esistenziali e dell'accadere educativo, con particolare attenzione ai temi della memoria e della progettazione esistenziale, dell'apprendimento esperienziale e della ricerca di senso.

Programma

Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi:

- il potenziale educativo insito nella costruzione dell'identità personale
- il valore formativo del passato e la funzione educativa della memoria
- gli approcci educativi più efficaci per interrogare il proprio divenire esistenziale e sviluppare forme di apprendimento esperienziale
- forme di accompagnamento educativo nei processi di definizione dell'identità
- analisi critica dell'influsso dei *new/social media* sulla formazione dell'identità e sul modo con cui l'io interpreta la realtà e il proprio divenire

Avvertenze

-

Bibliografia

M. AMADINI, *Memoria ed educazione. Le tracce del passato nel divenire dell'uomo*, La Scuola, Brescia, 2006.

Durante il corso saranno forniti riferimenti bibliografici utili all'approfondimento di specifiche questioni pedagogiche.

SEMINARIO 3-4 (ESERCITAZIONE)

Codice del Corso	SEM3-4
Docenti	Gazzoli Andrea, Pedrazzi Francesco
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Tipo Esame	Nessun esame previsto

Obiettivo

PATRISTICA: Il seminario intende offrire alcuni elementi di antropologia patristica. Si articola in una prima parte di lezioni frontali proposte dal docente, accompagnate dalla lettura in aula di alcuni testi dei Padri della Chiesa e in una seconda parte di presentazione della ricerca che ogni alunno svilupperà in vista della preparazione della tesina per il baccellierato.

CATECHETICA: L'esercitazione si muove nel solco di questa problematica e intende offrire agli alunni elementi utili per maturare uno sguardo critico dinanzi alle forme di spiritualità e di religiosità presenti nella società occidentale post-cristiana, allo scopo di mettere in atto una risposta adeguata e feconda sul piano catechetico-pastorale.

Programma

PATRISTICA:

- 1) Introduzione: l'uomo come *persona*.
- 2) "Che cosa è l'uomo perché te ne curi?" – La creazione.
- 3) Letture patristiche: da Sant'Ambrogio, *I sei giorni della creazione*, Sancti Ambrosii Episcopi Mediolanensis Opera, vol. 1, G. Banterle, ed., Biblioteca Ambrosiana – Città Nuova, Milano – Roma 1979.
- 4) L'uomo immagine di Dio: la dignità del corpo.
- 5) Letture patristiche: da Sant'Ireneo di Lione, *Contro le eresie e gli altri scritti*, E. Bellini – G. Maschio, ed., Jaca Book, Milano 1997².
- 6) L'uomo immagine di Dio: il primato dell'anima.
- 7) Letture patristiche: da Sant'Atanasio di Alessandria, *Sant'Antonio Abate. La sua vita*, Sources Chrétiennes 12, Ed. San Clemente – Studio Domenicano, Bologna 2013.
- 8) Il martire: memoria vivente dell'Immagine di Dio.
- 9) Letture patristiche: da Sant'Ignazio di Antiochia, *Le Lettere*, in E. Prinzivalli – M. Simonetti, ed., *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. 1, Fond. Lorenzo Valla – Mondadori, Borgaro Torinese 2010, pp. 279-425.

CATECHETICA:

Annunciare il Vangelo nel mondo attuale. Questioni teologico-catechetice e sfide pastorali in un contesto culturale post-cristiano

L'azione pastorale ed evangelizzatrice della Chiesa del nostro tempo si colloca entro un contesto di profondi rivolgimenti culturali, con significative ricadute sul fenomeno religioso, che si sottrae a una descrizione univoca e definita. A fronte di un inarrestabile processo di secolarizzazione, si evidenzia il permanere di una domanda di religiosità, seppur spesso finalizzata a un benessere spirituale intramondano, non di rado affidato a tecniche meditative di origine orientale; si registra, altresì, un diffuso interesse relativo al mondo variegato dell'esoterismo e della magia. D'altra parte, tra i battezzati, e in modo particolare tra i giovani, emerge la tendenza a coltivare una spiritualità soggettiva ed eclettica, povera di contenuti catechistici e dottrinali e slegata dall'appartenenza ecclesiale. Infine, si osserva una permanenza significativa delle pratiche di pietà popolare, anche laddove è venuta meno una partecipazione assidua alla vita liturgica e sacramentale.

L'odierna sfida dell'evangelizzazione non può prescindere da una riflessione critica attorno a questi fenomeni, poiché da un lato essi possono rappresentare luoghi provvidenziali entro cui declinare l'annuncio della Parola, dall'altro possono determinare una disgregazione del Corpo ecclesiale e una deviazione dai contenuti essenziali della fede.

Bibliografia

PATRISTICA: Alcune indicazioni bibliografiche verranno date durante le lezioni in vista della ricerca personale.

CATECHETICA: (indicazioni preliminari)

- A. M. Saint-Pierre *Chiesa in crescita. I fondamenti della nuova evangelizzazione*, Paoline, Milano 2011.
- B. E. Biemmi, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2011.
- C. R. Bichi – P. Bignardi (eds.), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, Vita e Pensiero, Milano 2015.
- D. F. Garelli, *Piccoli atei crescono*, Il Mulino, Bologna 2016.
- E. Matteo, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2017².
- F. L. S. Del Rio (ed.), *Sette, Esoterismo e New Age. Domande e risposte*, Dario Flaccovio Editore, Palermo 2018.
- G. Documenti del magistero: Congregazione per il Clero, *Direttorio generale per la catechesi*, 15 agosto 1997; Paolo VI, Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, 8 dicembre 1975; Giovanni Paolo II, Esortazione apostolica *Catechesi tradendae*, 16 ottobre 1979; Giovanni Paolo II, Lettera apostolica *Novo Millennio Ineunte*, 6 gennaio 2001; Francesco, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013; Pontificio consiglio della cultura – Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul «New Age»*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, 29 giugno 2014.

TEOLOGIA SPIRITUALE

Codice del Corso	TSP01
Docenti	Facchetti Diego
Anno di corso	5°
Semestre	Annuale
ECTS	9
Ore	72
Tipo Esame	Esame orale sui temi del corso con riferimenti ai testi indicati (con possibilità di elaborato personale aggiuntivo).

Obiettivo

Introdurre alla conoscenza ed alla riflessione sull'esperienza spirituale, alla luce della chiamata divina rivelata in pienezza in Cristo e della risposta che, nella grazia dello Spirito, coinvolge i diversi aspetti della vita personale ed ecclesiale.

Programma

1. Spiritualità e teologia. Natura e metodo della teologia spirituale.
2. Forme fondamentali della vita spirituale: sequela di Cristo, docilità allo Spirito, unione con Dio.
3. Il vissuto virtuoso teologale: fede, speranza, carità.
4. L'esistenza credente come itinerario personale e comunitario. Principali modelli del cammino spirituale.
5. Comunione dei "santi", carismi e discernimento.
6. L'accompagnamento – direzione spirituale.
7. La vita con Dio e con i fratelli: accoglienza della Parola, meditazione, preghiera, contemplazione e azione.
8. Mistica e asceti: dono di comunione, in partecipazione al mistero di Cristo.
9. Vocazione universale alla santità e chiamate specifiche (ministero ordinato, vita consacrata, matrimonio...).
10. Maria e la vita spirituale.
11. Per una spiritualità del cuore: Scrittura, tradizione e attualità.
12. Correnti di spiritualità nella storia e nella vita della Chiesa.

Avvertenze

- La prima parte del corso avverrà principalmente in forma di lezioni frontali. Nella seconda parte gli studenti presenteranno a turno alcune correnti spirituali, indicate dal docente, con possibili lavori di gruppo, e approfondimenti audiovisivi.
- Il Prof. d. Diego Facchetti riceve gli studenti su appuntamento e nei giorni di lezione (Tel.: 030.37.12.236 - 340.58.59.709; e-mail: dondiegofac@gmail.com).

Bibliografia

1. M. Belda, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale*, Edusc, Roma 2009.
 2. P. Zovatto - T. Spidlík, *Esperienza spirituale nella storia*, in B. Secondin - T. Goffi (ed.), *Corso di spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni*, Queriniana, Brescia 1989, pp. 124-221.
 3. C.A. Bernard, *La spiritualità del Cuore di Cristo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2015.
 4. S. Teresa di Gesù B. e del Volto S., *Manoscritti autobiografici (Storia di un'anima)*, in Id., *Opere complete. Scritti e ultime parole*, LEV-OCD, Città del Vaticano-Roma 2010, pp. 63-279 (o altra edizione).
 4. Bibliografia specifica per i singoli argomenti sarà suggerita durante il corso.
-

CATECHETICA SPECIALE

Codice del Corso	CAT02
Docenti	Pedrazzi Francesco
Anno di corso	6°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si propone di approfondire alcune questioni relative alla funzione ecclesiale della catechesi, con un'attenzione particolare alla sua dimensione testimoniale in conformità allo stile della nuova evangelizzazione, allo scopo di avviare all'assunzione di una responsabilità catechistica tenendo conto delle sfide poste dall'attuale contesto post-cristiano, orientando la formazione pedagogica, metodologica e dottrinale entro l'orizzonte unificante della formazione spirituale.

Programma

- A. La "grazia" dell'evangelizzazione (*EN 14*): le sfide pastorali odierne come opportunità per un rinnovamento della vita ecclesiale
 - Dal Vaticano II a *Evangelii gaudium*: l'appello rivolto a tutti i battezzati a prendere parte all'opera di evangelizzazione
 - Il cambio di prospettiva di *Evangelii nuntiandi*: partire dalla conversione dei battezzati
 - L'evangelizzazione come atto di riconoscenza che scaturisce dall'identità battesimale
 - Lo stile dell'annuncio: la testimonianza
 - Il contenuto dell'annuncio: la persona di Cristo e la vita di comunione nello Spirito Santo
 - La "nuova evangelizzazione": i documenti sinodali e l'esortazione *Evangelii gaudium*
 - Evangelizzare dando una priorità alla vita nello Spirito Santo
 - Evangelizzare seguendo la "via della bellezza" (*via pulchritudinis*)
 - Opzioni catechetiche e pastorali: il primato della formazione spirituale
- B. La catechesi degli adulti, «forma principale della catechesi» (*DGC 59*)
 - Modelli significativi di evangelizzazione degli adulti
 - Il catechismo degli adulti della CEI *La verità vi farà liberi*
 - Il *Catechismo della Chiesa Cattolica*
- C. La catechesi dell'iniziazione cristiana
 - 3.2. Il catecumenato degli adulti e dei ragazzi non battezzati
 - 3.3. Il "completamento" dell'iniziazione cristiana in età adulta
 - 3.4. L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi già battezzati
 - 3.5. L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi nella diocesi di Brescia
- D. Elementi di metodologia catechetica
- E. La formazione dei catechisti

Avvertenze

-

Bibliografia

- A. E. Biemmi, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna 2011.
- B. F. Pedrazzi, *La bellezza che evangelizza*, in G. Canobbio – F. Dalla Vecchia – R. Maiolini (eds.), *La responsabilità*, Morcelliana, Brescia 2017, pp. 271-321.
- C. E. Alberich, «La catechesi degli adulti», in E. Alberich – U. Gianetto (eds.), *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, Elledici, Leumann 2002, pp. 283-295; C. Bissoli, «Il progetto pastorale e catechistico della Chiesa italiana», in *ivi*, pp. 38-56; G. Morante, «Metodi, tecniche e strumenti nella catechesi», in *ivi*, pp.198-213; Idem, «I catechisti: identità e formazione», in *ivi*, pp. 334-342.
- D. J. Ratzinger – C. Schönborn, *Breve introduzione al Catechismo della Chiesa cattolica*, Città Nuova, Roma 1994.
- E. Consiglio permanente della CEI, Note pastorali sull'IC: *Orientamenti per il catecumenato degli adulti* (1997); *Orientamenti per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (1999); *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta* (2003).
- F. Diocesi di Brescia, *L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, Brescia 2003; *Direttorio per l'iniziazione cristiana degli adulti*, Brescia 2003; *Direttorio per la pastorale e la celebrazione dei sacramenti*, Brescia 2007.
- G. "Catechismi per la vita cristiana" della CEI; Catechismo degli adulti della CEI, *La verità vi farà liberi* (1995).
- H. UCN, *La formazione dei catechisti nella comunità cristiana* (2006).
- I. CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia* (2014).
- J. Altri documenti magisteriali: *Evangelii Gaudium* (2013); *Evangelii Nuntiandi* (1975); *Catechesi Tradendae* (1979); *Il Rinnovamento della catechesi* (1988); *Catechismo della Chiesa Cattolica* (1992); *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997); Diocesi di Brescia, *L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, Brescia 2003.
- K. Testi per l'approfondimento: A. Luciani, *Catechetica in briciole*, San Paolo, Milano 1987; P. Caspani – P. Sartor, *Iniziazione cristiana. L'itinerario e i sacramenti*, EDB, Bologna 2008; R. Rezzaghi, *Il sapere della fede. Catechesi e nuova evangelizzazione*, EDB, Bologna 2012; F. Moog – J. Molinaro, *La catechesi e il contenuto della fede*, Elledici, Leumann (Torino) 2012; E. Biemmi (ed.), *I fondamentali della catechesi. Il Credo, i sacramenti, i comandamenti, il Padre nostro*, EDB, Bologna 2013; D. Marin (ed.), *Vie del bello in catechesi. Estetica ed educazione alla fede*, Elledici, Torino 2013; S. Noceti – F. Margheri – P. Sartor, *Mistagogia. Vivere da cristiani nella comunità*, EDB, Bologna 2015.

CORSO DI SINTESI MORALE

Codice del Corso	SINT2
Docenti	Facchetti Diego
Anno di corso	6°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Nessun esame previsto

Obiettivo

Favorire la percezione e l'approfondimento degli elementi fondamentali, nonché una visione complessiva ed armonica della morale cristiana, colta come risposta all'appello divino rivelatoci in Cristo nello Spirito.

Programma

Con la collaborazione degli studenti, si svilupperanno le tesi proposte per l'area morale nell'esame di baccalaureato.

Avvertenze

- Il corso si svolgerà in forma seminariale: dopo alcune lezioni di confronto in gruppo, gli studenti attueranno a turno la presentazione di alcune tesi del baccellierato, alla quale seguiranno discussione in aula e osservazioni del docente.
- Il Prof. d. Diego Facchetti riceve gli studenti su appuntamento e nei giorni di lezione (Tel.: 030.37.12.236 - 340.58.59.709; e-mail: dondiegofac@gmail.com).

Bibliografia

1. G. Angelini, *Il senso orientato al sapere. L'etica come questione teologica*, in G. Colombo (ed.), *L'evidenza e la fede*, Glossa, Milano 1988, pp. 387-443.
2. F. Compagnoni - G. Piana - S. Privitera (ed.), *Nuovo dizionario di teologia morale*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2011.
3. K. Demmer, *Introduzione alla teologia morale*, Piemme, Casale M. (AL) 1993.
4. G. Gatti, *Manuale di teologia morale*, LDC, Leumann (TO) 2001.
5. G. Piana, *Introduzione all'etica cristiana*, Queriniana, Brescia 2014.

CORSO DI SINTESI TEOLOGICA

Codice del Corso	SINT1
Docenti	Canobbio Giacomo
Anno di corso	6°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Nessun esame previsto

Obiettivo

Il corso si prefigge di ricondurre a unità i diversi contenuti della dottrina cristiana appresi nel corso dei primi cinque anni degli studi teologici.

Programma

Dopo aver presentato un tentativo di sintesi sistematica, si cercherà di sviluppare (in collaborazione con gli studenti) le tesi indicate per l'esame di baccalaureato, indicando come ogni tesi può essere impostata ed esposta. In tal senso il corso si configura come un aiuto a preparare l'esame di baccalaureato.

Avvertenze

-

Bibliografia

-

DIDATTICA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Codice del Corso	DID01
Docenti	Pace Luciano
Anno di corso	6°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	La valutazione dell'esame comprende un giudizio motivato da parte del docente sul modo in cui gli studenti hanno alle lezioni unitamente ad una prova finale di rilevazione dei contenuti fondamentali trattati a lezione attraverso l'utilizzo di un <i>software</i> multimediale.

Obiettivo

Il corso intende introdurre gli studenti alla comprensione degli ambiti di significato fondamentali del sapere didattico. In particolare, alla luce della distinzione fra sapere didattico generale e sapere didattico disciplinare, verranno affrontate due grandi questioni in due parti distinte del corso.

Programma

- a) Nella prima parte del corso (12 ore circa) saranno fornite alcune suggestioni di didattica generale riferite in particolare al tema del "metodo" collegato ai processi di insegnamento ed apprendimento che implicano la religione.
- b) Nella seconda parte del corso (10 ore circa) verranno introdotte e discusse diverse prospettive di prassi didattiche collegate all'insegnamento della Religione Cattolica. Nello specifico ci si concentrerà sulla "Didassi dialogico-costruzionista" e sulle sue potenzialità in una scuola che richiede la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Avvertenze

-

Bibliografia

Appunti delle lezioni.

Per la prima parte (parte a): P. Feyerabend, *Contro il metodo*, una delle edizioni in commercio.

Per la seconda parte del corso (parte b): S. Ciatelli, *Guida all'insegnamento della religione cattolica*, La Scuola, Brescia, 2015.

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ARTE SACRA E TUTELA DEI BENI ECCLESIASTICI

Codice del Corso	ARTE1
Docenti	Lombardi Sara
Anno di corso	6°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si propone di avvicinare gli studenti allo studio dell'arte sacra, fornendo loro gli strumenti fondamentali per una lettura a diversi livelli di un'opera d'arte.

Programma

Il corso prevede lo studio di alcune opere ritenute significative per la comprensione dell'evoluzione dell'arte sacra, dalle origini all'età moderna e contemporanea, con riferimento al patrimonio artistico italiano e, nello specifico, a quello di ambito locale. Saranno inoltre fornite alcune indicazioni in merito al concetto di bene culturale ed alla sua tutela.

Avvertenze

-

Bibliografia

T. Verdon, "L'arte cristiana in Italia", 3 voll., Cinisello Balsamo 2005-2008;
un manuale di storia dell'arte a scelta dello studente.

Altri testi e materiali didattici saranno indicati e forniti dal docente durante il corso.

OMILETICA

Codice del Corso	OMIL1
Docenti	Pedrazzi Francesco
Anno di corso	6°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova scritta

Obiettivo

Il corso intende introdurre alla predicazione omiletica mediante una chiarificazione della natura specifica dell'omelia nell'ambito del ministero ecclesiale della Parola e dell'azione liturgica, offrendo alcuni criteri per un servizio appropriato e proficuo e tenendo conto altresì dei principali aspetti problematici che caratterizzano la predicazione del nostro tempo. Oltre a lezioni di carattere teorico ed espositivo saranno proposte lezioni di carattere seminariale, allo scopo di abilitare gli studenti alla competenza omiletica, in particolare a mettere in atto un'adeguata preparazione dell'omelia.

Programma

- Diagnosi: lo stato di salute dell'omelia (approccio kairologico)
- La natura specifica dell'omelia (approccio teologico)
- Orientamenti del magistero: dal Vaticano II a oggi (approccio criteriologico)
- Terapia: come salvare l'omelia (approccio metodologico).

Avvertenze

-

Bibliografia

- C. Biscontin, *Predicare bene*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2007.
- A. Zanicchi, *Salvare l'omelia*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2014.
- Papa Francesco, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013.
- Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti, *Direttorio Omiletico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015.

PASTORALE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Codice del Corso	PAST1
Docenti	Passeri Sergio
Anno di corso	6°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre i futuri presbiteri all'esercizio del ministero della riconciliazione dei penitenti, offrendo riflessioni e percorsi pastorali in grado di mediare tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline teologiche (teologia dei sacramenti, teologia morale, teologia spirituale, liturgia e diritto canonico) e l'esperienza odierna dei fedeli rispetto a questo sacramento.

Programma

- Esempi storici di pastorale penitenziale: la terapia delle malattie spirituali in epoca patristica; la cura dei penitenti nella tradizione degli ordini mendicanti; la prassi del confessionale secondo il manuale di morale post-tridentino.
- Genesi, ragioni e proporzioni delle attuali difficoltà della pastorale penitenziale.
- Il processo di riforma penitenziale richiesto dal Concilio Vaticano II: le possibilità liturgico-pastorali previste dal Rito della Penitenza di Paolo VI e le proposte del Sinodo dei Vescovi su Riconciliazione e Penitenza del 1983.
- I soggetti del sacramento: il penitente e i suoi "atti" per celebrare fruttuosamente la grazia della conversione (il pentimento tra senso psicologico della colpa e senso teologale del 'peccato perdonato'; il senso religioso della confessione dei peccati; le opere penitenziali come soddisfazione e terapia); il carisma spirituale e le competenze ministeriali del confessore (maestro, medico, co-discernitore della coscienza, mistagogo della conversione); alcuni ministeri penitenziali della comunità cristiana.
- L'arte del confessore in qualità di "maestro di morale" ed educatore delle coscienze: attraverso esempi concreti, si affrontano alcune situazioni legate all'ambito della morale familiare, sessuale, socio-economica ecc., con l'intento di discernere il cammino spirituale e morale della persona, al fine di comprendere il senso e l'importanza della conversione come grazia specifica del sacramento.
- L'esercizio del ministero del confessore in coerenza con la disciplina giuridica della comunità ecclesiale: ripresa sintetica delle norme codicali relative alla riconciliazione dei penitenti (concessione e revoca della facoltà di confessare, le norme diocesane); cenni sul diritto penale canonico (delitto, pena e circostanze); i delitti collegati al sacramento della penitenza; la remissione delle censure in foro interno sacramentale (ambito di applicabilità del can. 1357); la normativa del XXVIII sinodo diocesano di Brescia in merito alla remissione della scomunica di aborto in foro interno; procedura per il ricorso alla Penitenzieria Apostolica in caso di scomuniche riservate;

l'abbandono formale della Chiesa cattolica e sue conseguenze sull'ammissione al sacramento della penitenza.

Avvertenze

Bibliografia

- *Rito della Penitenza*, Rituale Romano riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Paolo VI, Edizione tipica italiana.
 - GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica *Reconciliatio et Paenitentia*, AAS 77 (1985) 185-275.
 - CONFERENZA EPISCOPALE LOMBARDA, *Cammino di conversione e sacramento della Riconciliazione*, Centro Ambrosiano, Milano 1998.
 - PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Vademecum per i confessori su alcuni temi di morale attinenti alla vita coniugale*, EDB, Bologna 1997.
 - M. BUSCA, *La Riconciliazione: sorella del Battesimo*, Lipa, Roma 2010.
 - C.E. COMMENTZ, *Quando e come ricorrere alla Penitenzieria apostolica*, LEV, Città del Vaticano 2011.
 - B. PETRÀ, *Fare il confessore oggi*, EDB 2012.
 - E. MIRAGOLI (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore oggi: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015.
-

PASTORALE LITURGICA

Codice del Corso	PAST2
Docenti	Boldini Claudio
Anno di corso	6°
Semestre	2°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Comprendere il significato della celebrazione eucaristica a partire da ciò che ne regola (*Ordo*), il suo farsi celebrativo.

Programma

Il percorso prevede l'analisi della celebrazione eucaristica come è presente nel Messale Romano (ed. italiana, 1983) attraverso i seguenti poli tematici:

1. Convocati dal Padre
2. In ascolto della sua Parola benedizione, l'istituzione di Shabbat, il culto sacrificale
3. Per proclamare le meraviglie da lui compiute in Cristo
4. Per camminare nella carità

Avvertenze

Bibliografia

Ordinamento generale del Messale Romano, Commento e Testo, RINALDO FALSINI, ANGELO LAMERI, a cura di, Padova, Edizioni Messaggero, 2016.

PSICOLOGIA PASTORALE

Codice del Corso	PSIC02
Docenti	Simeone Domenico
Anno di corso	6°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso si propone di far cogliere agli studenti l'aiuto che la psicologia può dare per un'efficace azione pastorale.

Programma

- A. Il rapporto con il *singolo* in rapporto alla sua religiosità;
- B. Il rapporto con la *coppia e la famiglia*, con attenzione soprattutto alle prime fasi della costituzione della coppia e della famiglia;
- C. Il rapporto con i *gruppi* con l'introduzione di alcuni elementi fondamentali di psicologia sociale, con particolare attenzione agli stili di leadership. Inoltre, durante il corso, verranno approfonditi alcuni aspetti legati alla psicologia della vita religiosa.

Avvertenze

Nel corso, con taglio eminentemente pratico, si lavorerà soprattutto a partire da situazioni concrete nelle quali il presbitero può trovarsi ad agire

Bibliografia

1. S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna, 2008;
2. S. GUARINELLI, *Il prete immaturo. Un itinerario spirituale*, EDB, Bologna, 2013.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

Codice del Corso	SOC02
Docenti	Comini Giorgio
Anno di corso	6°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Aiutare lo studente nella capacità di analisi critica del fenomeno religioso in generale, osservando le costanti e motivando le differenze. I comportamenti religiosi sono alla base di fenomeni come pace e guerra, integrazione e separazione. Risulta perciò importantissimo conoscerne le trame profonde. Inoltre, è opportuno considerare le molte critiche rivolte alla religione nell'arco degli ultimi tre secoli e vagliare la loro legittimità-illegittimità.

A fronte della grave crisi religiosa che colpisce soprattutto l'occidente, lo studente dovrebbe riuscire ad abbozzare una comprensione dei nodi cruciali della stessa e le possibili vie di miglioramento.

Programma

La sociologia della religione rappresenta ad un tempo un ramo della sociologia generale e ugualmente uno dei suoi pilastri fondamentali. Infatti, sin dai primi albori di questa scienza, il fenomeno religioso fu da subito preso in alta considerazione, essendo così diffuso nelle società e di importanza fondamentale per le persone.

Attraverso gli strumenti propri e originali, di impianto epistemologico, di indagine dei fenomeni religiosi, di ricerca delle cause e dei loro nessi, la sociologia della religione si chiede il perché l'essere umano si unisca in aggregati per esprimere unitariamente un legame con l'invisibile e come tutto questo esprimersi abbia delle conseguenze nel vivere sociale.

Non è della sociologia indagare il divino; non di meno, essa può vedere come in uno stagno i riflessi che la relazione con lui emergono nei comportamenti umani.

Bibliografia

A - Enzo Pace, "Sociologia delle religioni", Ed. EDB, 2016.

B - Enzo Pace, "Una religiosità senza religioni. Spirito, mente e corpo nella cultura olistica contemporanea", Ed. Guida, 2015.

TEOLOGIA PASTORALE

Codice del Corso	TEOP1
Docenti	Mori Marco
Anno di corso	6°
Semestre	Annuale
ECTS	6
Ore	48
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

1. Abilitare gli alunni ad una lettura critica dell'azione pastorale, individuando nella storia e nell'attualità i modelli di azione pastorale.
2. Generare un'adeguata riflessione pastorale per valutare le azioni pastorali, costruirle e verificarle.

Programma

- A. Storia dei modelli di teologia pastorale e loro istanze
- B. Le scelte pastorali del Concilio ecumenico Vaticano II come svolta nella riflessione teologia pastorale
- C. Una pastorale adeguata all'attuale fase di modernità.
- D. Questioni pastorali: metodo, azione, modelli, comunità, ambiti.

Avvertenze

Bibliografia

MIDALI M., Teologia pratica I, LAS, Roma 20054, pp. 93-168; pp. 403-423; Teologia pratica II, L. 20054, pp. 17-152.

FRANCESCO, Evangelii Gaudium.

ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, Pastorale Sfide, prospettive ed esperienze, Elledici, Leumann 2003, pp. 47-61, 63-72, 87-95, 143-153, 161-222, 335-349.

Bibliografia specifica su temi scelti dagli alunni.

TEOLOGIE CONTEMPORANEE

Codice del Corso	TEOC1
Docenti	Maffei Angelo
Anno di corso	6°
Semestre	1°
ECTS	3
Ore	24
Tipo Esame	Nessun esame previsto

Obiettivo

-

Programma

Introduzione: l'eredità della teologia moderna

1. Il Modernismo
2. La teologia dialettica e i suoi sviluppi
3. Dalla teologia manualistica alla *théologie nouvelle*
4. Magistero e teologia: dall'*Humani Generis* al Vaticano II
5. La svolta antropologica della teologia: K. Rahner
6. Le teologie contestuali: teologia della liberazione, teologia femminista, teologia delle religioni
7. Tendenze nella teologia evangelica contemporanea

Avvertenze

-

Bibliografia

- R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992.
- G. CANOBBIO - P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo: un bilancio I-III*, Città Nuova, Roma 2003.
- G. ANGELINI - S. MACCHI (edd.), *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008.

Corsi propedeutici

Per l'accesso e la frequenza (come studenti ordinari) ai corsi del biennio filosofico-teologico è richiesta una sufficiente conoscenza:

1. della storia della filosofia
2. della lingua latina
3. della lingua greca.

La conoscenza della storia della filosofia, della lingua latina e della lingua greca dovrà essere dimostrata prima di accedere ai corsi del biennio, documentando la frequenza con esito positivo dei relativi corsi nella scuola superiore o in una facoltà universitaria.

Per agevolare gli studenti nell'approccio agli studi teologici e per consentire a coloro che sono sprovvisti dei requisiti necessari di poterli maturare, lo Studio Teologico promuove i seguenti corsi propedeutici¹.

LINGUA LATINA

Codice del Corso	P-LATINO
Docenti	Belotti Liliana
Anno di corso	P
Semestre	Annuale
ECTS	0
Ore	96
Tipo Esame	Prova scritta

Obiettivo

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali per la comprensione della lingua latina.

¹ I corsi propedeutici non concorrono al raggiungimento degli ECTS necessari per conseguire il titolo di Baccalaureato, né vengono computati nel calcolo della media finale.

Programma

- **Morfologia:**
 - Le declinazioni;
 - declinazione dell'aggettivo (1a e 2a classe);
 - i gradi dell'aggettivo;
 - cenno ai numerali;
 - i pronomi (personali, dimostrativi, relativi);
 - coniugazione del verbo essere;
 - le quattro coniugazioni attive e passive;
 - i verbi atematici;
 - cenni sui verbi deponenti.

 - **Sintassi del periodo:**
 - consecutivo temproum;
 - proposizioni finali, causali, consecutive, oggettive;
 - cum narrativo;
 - participio passato;
 - ablativo assoluto.
-

Avvertenze

-

Bibliografia

G. DE MICHELI, *Cotidie discere. Grammatica*, 2a edizione, ed. Hoelpli.
G. DE MICHELI, *Cotidie discere. Eserciziario*, vol. 1, ed. Hoelpli.

LINGUA GRECA

Codice del Corso	P-GRECO
Docenti	Terragnoli Ada
Anno di corso	P
Semestre	Annuale
ECTS	0
Ore	96
Tipo Esame	Prova scritta e orale

Obiettivo

Padronanza della morfologia;
 Conoscenza degli elementi più importanti della sintassi;
 Acquisizione di un vocabolario fondamentale.

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti nozioni fondamentali di lingua greca propedeutiche alla lettura del Nuovo Testamento. L'insegnamento verterà sui seguenti aspetti:

- Nozioni essenziali di fonetica.
- Studio della morfologia nominale e verbale.
- Conoscenza delle strutture basilari della sintassi.
- Acquisizione quanto più ampia possibile del lessico.

Avvertenze

Lo studio sarà costantemente accompagnato dall'analisi di testi scelti secondo un progressivo grado di difficoltà.

Bibliografia

- Filippo Serafini, *Corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo Edizioni.
- Flaminio Poggi - Filippo Serafini, *Esercizi per il corso di greco del Nuovo Testamento*, San Paolo Edizioni.

FONDAMENTI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Codice del Corso	P-SFIL
Docenti	Cinquetti Mauro
Anno di corso	P
Semestre	Annuale
ECTS	0
Ore	144
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di offrire agli studenti una conoscenza essenziale, ma rigorosa, dei passaggi principali e delle figure più rilevanti dello sviluppo del pensiero filosofico, soprattutto in quegli aspetti che coinvolgono maggiormente la riflessione teologica.

Programma

Il corso si compone di due parti: la prima consta della conoscenza manualistica degli autori sotto riportati; la seconda si concentra sull'approfondimento della tematica etica dal punto di vista storico.

1. Filosofia antica

- 1.1. Introduzione e periodizzazione
- 1.2. I filosofi naturalisti:
 - 1.2.1. Gli ioni: Talete di Mileto, Anassimandro, Anassimene, Eraclito
 - 1.2.2. I pitagorici: Pitagora e la sua scuola
 - 1.2.3. Gli eleati: Senofane, Parmenide, Zenone
 - 1.2.4. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito e l'Atomismo
- 1.3. La sofistica: Protagora e Gorgia
- 1.4. Socrate
- 1.5. Platone
- 1.6. Aristotele
- 1.7. Cinismo: Diogene
- 1.8. Epicuro
- 1.9. Stoicismo: Zenone
- 1.10. Scetticismo: Pirrone
- 1.11. Plotino
- 1.12. Il divino nella filosofia antica
- 1.13. Valenze filosofiche del messaggio cristiano
- 1.14. Cenni alla filosofia dell'epoca patristica
- 1.15. Agostino d'Ippona

2. Filosofia medievale

- 2.1. Ragione e fede nella filosofia medievale
- 2.2. Anselmo d'Aosta
- 2.3. Pietro Abelardo
- 2.4. Il problema degli universali
- 2.5. Avicenna e Averroé
- 2.6. Tommaso d'Aquino
- 2.8. Bonaventura da Bagnoregio
- 2.9. Giovanni Duns Scoto
- 2.10. Guglielmo da Ockham

3. Filosofia moderna

- 3.1. Tratti salienti della filosofia moderna. Dall'essere alla coscienza.
 - 3.2. Galileo Galilei
 - 3.3. F. Bacone
 - 3.4. R. Cartesio
 - 3.5. B. Spinoza
 - 3.6. G. W. Leibniz
 - 3.7. B. Pascal
 - 3.8. J. Locke
 - 3.9. D. Hume
 - 3.10. I. Kant
 - 3.11. L'idealismo, in specie G. W. F. Hegel
-

Avvertenze

Pur nel carattere sintetico del corso, che privilegerà la metodologia della lezione frontale, si darà spazio all'accostamento diretto a qualche testo di autori particolarmente significativi.

Bibliografia

Manuale di riferimento:

- G. REALE – D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia (varie edizioni) volumi I-II.

Testi consigliati per l'approfondimento:

- E. Berti, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 2017 (II ed.)
 - U. Perone, *Il racconto della filosofia*, Queriniana, Brescia 2016
 - P. Gilbert, *Le ragioni della sapienza*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2010
 - R. Descartes, *Discorso sul metodo*, qualsiasi edizione
 - S. D'Agostino, *Sistemi filosofici moderni*, Ets, Pisa 2013.
-

GUIDA ALLA LETTURA DELLA BIBBIA

Codice del Corso	P-BIB
Docenti	Gennari Alessandro
Anno di corso	P
Semestre	Annuale
ECTS	0
Ore	24
Tipo Esame	Prova orale

Obiettivo

Il corso, i cui obiettivi sono modesti considerato il numero di ore, si prefigge di introdurre gli studenti ad un primo approccio al testo biblico. Dopo una premessa relativa alle questioni fondamentali dell'ermeneutica teologica (canone, ispirazione, verità), verranno presentate in sintesi le grandi sezioni dell'AT (Pentateuco, Libri Storici, Libri Sapienziali, Libri Profetici) e del NT (Vangeli, Atti, Lettere, Apocalisse). Seguiranno alcune considerazioni circa la centralità della Parola di Dio nella vita della Chiesa e la sua importanza per il cammino spirituale dei credenti.

Programma

Il programma del corso è così articolato:

1. Introduzione. La Bibbia degli ebrei e dei cristiani. Come è nata la Bibbia. La Bibbia è Parola di Dio (Ispirazione, Canone, Verità, Ermeneutica).
2. L'Antico Testamento. Breve presentazione: Pentateuco, Libri Storici, Libri Sapienziali, Libri Profetici.
3. Il Nuovo Testamento. Breve presentazione: Vangeli, Atti degli Apostoli, Lettere, Apocalisse.
4. La Bibbia nella vita cristiana. Liturgia, preghiera (Lectio Divina), catechesi.

Avvertenze

-

Bibliografia

- Conferenza Episcopale Italiana - Ufficio Catechistico Nazionale, Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura per il cammino catechistico degli adulti, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1996.
- V. Lopasso, Breve storia di Israele. Da Abramo alla seconda rivolta giudaica, Edizioni Terra Santa, Milano 2013.

Corsi opzionali per l'abilitazione all'insegnamento dell'IRC

A seguito dell'Intesa firmata il 28 giugno 2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, concernente i profili di qualificazione professionale degli Insegnanti di Religione Cattolica (IRC), il titolo finale di baccalaureato è abilitante all'insegnamento IRC se lo studente può attestare di aver sostenuto anche i seguenti insegnamenti opzionali:

1. Tirocinio dell'IRC
2. Didattica dell'IRC
3. Teoria e ordinamento delle istituzioni scolastiche

TIROCINIO DELL'IRC

Codice del Corso	IRC01
Docenti	Luciano Pace
Anno di corso	6°
Semestre	2°
ECTS	8
Ore	60
Tipo Esame	Nessun esame previsto

Obiettivo

Il "Tirocinio formativo e di orientamento" è stato istituito e descritto tramite il Decreto Legge n° 142 del 25 marzo 1998 "al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".

Per quanto riguarda il tirocinio formativo per l'IRC, il Prot. n. 39/13/STSR (redatto del Servizio Nazionale della CEI per l'IRC e del Servizio Nazionale della CEI per lo Studio della Teologia e delle Scienze Religiose) specifica che il "tirocinio ha un valore formativo e orientativo alla professione del futuro docente di IRC".

Programma

Essendo l'attività di tirocinio un apprendistato formativo in situazione (a scuola), le lezioni in aula faranno da supporto agli studenti rispetto alle loro concrete situazioni di apprendistato.

In linea di principio, il supporto a questa attività formativa farà riferimento a tre ambiti di significato del sapere didattico:

- la **progettazione** didattica: distinta in pianificazione annuale e in programmazione di unità di apprendimento (UdA);
- la **mediazione** didattica: la capacità di scegliere mediatori didattici efficaci ed adatti all'apprendimento nelle diverse età evolutive;
- la **valutazione** scolastica: l'arte di saper offrire giudizi motivati sullo sviluppo delle competenze collegate all'insegnamento della Religione Cattolica (IRC).

Avvertenze

Il calendario concordato per le lezioni di tirocinio teorico (che si svolgeranno dalle 15:00 alle 17:30) è il seguente:

- mercoledì 6 febbraio 2019;
- mercoledì 20 febbraio 2019;
- mercoledì 6 marzo 2019;
- mercoledì 20 marzo 2019;
- mercoledì 3 aprile 2019;
- mercoledì 10 aprile 2019;
- mercoledì 8 maggio 2019.

Bibliografia

Indicazioni bibliografiche verranno consigliate direttamente dal docente in virtù sia degli interessi degli studenti sia dell'effettivo percorso di formazione di ciascuno.

DIDATTICA DELL'IRC

(Non attivo nell'a.a. 2018-2019)

TEORIA E ORDINAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

(Non attivo nell'a.a. 2018-2019)